



Nota al Bilancio Preventivo 2017

Premessa

Il Bilancio Preventivo dell'anno 2017, che si va di seguito ad illustrare, evidenzia le seguenti caratteristiche principali:

- impegno nella realizzazione di quanto programmato nel Progetto di Gestione con particolare attenzione al sostegno del "capitale sociale", delle famiglie e delle persone in difficoltà. Ma rinnovato impegno è rivolto anche al mondo delle aziende e della società civile in genere. Il Progetto RIA/RUI, il Progetto EBICOM, Il Progetto sulle Eccedenze Alimentari.
- Totale sostituzione del capitolo Progettazione con quello dedicato alla co-progettazione. Cambia completamente l'approccio alla progettazione non più lasciata all'iniziativa di piccole reti di associazioni, anima importante dei bilanci precedenti, per essere sostituita da un'attività che vedrà impegnato il CSV in prima fila nel coordinamento di attività progettuali condivise da reti più ampie a fianco delle quali darà vita a tavoli di condivisione di idee, progettazione, esecuzione di attività progettuali.
- Incremento complessivo dei costi fissi dovuto da un lato all'inserimento di spese di affitto della nuova sede e dall'altro ad una crescita della spesa per il personale proporzionale all'incremento delle ore lavoro messe a disposizione da tra dipendenti per andare incontro al sempre maggiore impegno lavorativo.

Per quanto riguarda l'Ente gestore il 2017 lo vedrà impegnato nella realizzazione del progetto STACCO, nel compimento del progetto Sollievo Alzheimer e nella collaborazione con l'ULSS9 per l'accompagnamento delle Associazioni di immigrati alla progettazione. Tutti gli stanziamenti si riferiscono al 2016.

La programmazione 2017

Dato il rispetto dei tempi di attuazione del Bando di Gestione ad oggi garantita da un insieme di azioni poste in essere, la programmazione per l'anno 2017 andrà nel dettaglio a sviluppare il documento approvato dal CoGe nel maggio 2012.

La gestione del C S V

Il personale

Nessun cambiamento rispetto al personale che continua ad essere composto da direttore e 5 dipendenti con mansioni specifiche per un monte cresciuto in relazione all'incremento delle attività realizzate. Passa da 172 a 185 ore. Il costo complessivo del personale subisce un incremento proporzionale al numero di ore mentre la distribuzione dello stesso all'interno delle aree di attività subisce un cambiamento dovuto a nuove assegnazioni o a spostamenti di ruoli tra dipendenti. Questi cambiamenti di attribuzioni al personale derivano principalmente dal divenire delle priorità che vengono individuate dal direttivo nel corso degli anni e che si traducono in attività progettuali. E' evidente perciò che il personale necessita di una forte flessibilità e una capacità di rispondere alle esigenze in divenire, sostenuto certamente dalla partecipazione ad attività formative.

La formazione è quindi ritenuta una leva importante per il perseguimento di obiettivi generali quali l'accrescimento di efficienza ed efficacia, la razionalizzazione dei costi ed una migliore utilizzazione delle risorse umane. La formazione è sicuramente un percorso impegnativo che potremmo individuare come una successione di fasi. Un primo momento è dedicato all'analisi dei fabbisogni formativi dei singoli dipendenti (l'atto strategico su cui si basa l'intero percorso) ed un secondo momento che prevede la concretizzazione di un piano formativo. Come anticipato tuttavia la forte dinamicità del settore nel quale operiamo non permette la stesura di un vero e proprio piano formativo. La stessa molteplicità di argomenti che vengono affrontati non facilita la realizzazione di percorsi in cui l'intero staff possa essere coinvolto.

Gli ambiti formativi che vengono indagati possono comunque essere suddivisi in due settori. Il primo riguarda la formazione utile a svolgere al meglio i compiti che vengono assegnati, il secondo riguarda la formazione su tematiche generali riguardanti principalmente il mondo del volontariato ma non solo.

Nel primo settore il personale è stato e sarà coinvolto in corsi di specializzazione sulle tematiche e sui servizi da offrire (Area amministrativa, Area fiscale, Area progettazione, Area comunicazione) e sempre in questo ambito non andranno trascurati i sempre più frequenti incontri con gli altri CSV (non solo veneti) che arricchiscono nelle idee e nelle modalità operative tutti i partecipanti.

Ricordiamo la partecipazione alle attività FAD proposte da CSV-net, la partecipazione quindi ai diversi webinar (progettazione e sperimentazione di un gestionale unico per i CSV di tutta Italia) e seminari.

Sono inoltre in calendario incontri formativi con i CSV del Veneto per la creazione di una modalità comune nella registrazione delle competenze acquisite dai volontari in seguito alla formazione erogata dai CSV stessi.

Nel secondo settore invece i dipendenti hanno partecipato e parteciperanno agli incontri pensati per le associazioni nei quali si vanno ad investigare non solo gli aspetti del mondo del volontariato ma delle contemporaneità nella quale ci troviamo ad agire (es. Convegni sulla Legge di Riforma del Terzo Settore, incontri sulla Legge di Riforma della sanità veneta, incontri della Scuola di Formazione Socio Politica).

Potendo inoltre usufruire di formazione di alto livello attraverso il progetto dell'Università del Volontariato, il personale viene costantemente sollecitato a partecipare alla formazione che più si confà alla propria area di intervento lavorativo, ma anche ad aree completamente diverse che permettono l'ampiamiento della propria cultura e capacità di servizio.

1) Promozione del volontariato

Laboratorio Scuola e volontariato

Finalità

Il Laboratorio Scuola e Volontariato è una delle progettualità più longeve del Volontariato trevigiano. Si è scelto fin da subito di investire nella promozione della cultura della solidarietà e la pratica della cittadinanza attiva con iniziative, attività, percorsi formativi e stage di volontariato dentro e fuori l'orario scolastico, per offrire agli studenti (quasi esclusivamente degli Istituti Superiori) opportunità di impegnare il tempo libero in azioni solidali.

Il Laboratorio Scuola e volontariato è uno spazio aperto di confronto tra il mondo della scuola superiore e l'universo del volontariato promosso in partnership con l'Ufficio scolastico di Treviso (a novembre 2013 l'ultimo protocollo d'intesa tra Volontarinsieme - CSV Treviso e Ufficio Scolastico).

Obiettivi

L'intenzione è quella di perseguire i seguenti obiettivi:

- radicare le progettualità in essere nei diversi territori della provincia. Si tratta di percorsi che esistono oramai da diversi anni, attorno ai quali è operativo un gruppo di volontari e/o operatori strutturato, competente e preparato;
- supportare la nascita di nuovi percorsi con protagonismo attivo delle Associazioni e dei volontari, in particolare nei territori in cui le attività sono presenti con minore intensità (territori di Oderzo/Motta di Livenza, Montebelluna e Conegliano), con la collaborazione dei giovani in servizio civile nazionale;
- far acquisire sempre maggior autonomia ai volontari delle associazioni per svolgere efficacemente gli interventi in aula;
- privilegiare il lavoro con singole classi o gruppi interclasse per Istituto, piuttosto che operare in modo trasversale;
- attivare la nascita di gruppi di studenti all'interno degli Istituti, referenti per le attività di volontariato e promozione;
- collaborare attivamente con i rappresentanti della Consulta provinciale degli Studenti per condividere attività e progetti, rafforzando la presenza del Laboratorio Scuola e Volontariato nelle scuole superiori del territorio.

Azioni

- **Percorsi formativi in aula**

Le proposte formative gestite direttamente da Volontarinsieme – CSV Treviso prediligeranno le tematiche relative all'introduzione al volontariato e alla presentazione delle opportunità di servizio incentivato (Servizio civile nazionale e all'estero), con l'obiettivo di contribuire alla crescita umana della persona e del cittadino.

Sarà possibile concordare percorsi specifici insieme ai volontari e ai docenti referenti.

Accanto a queste, per gli Istituti superiori sarà possibile avvalersi delle proposte formative gratuite gestite direttamente dalle Associazioni di volontariato, raccolte nella guida Tracce da seguire, tracce da segnare.

- **A partire dalla scuola: esperienze ed attività extrascolastiche**

Fin dalla sua nascita il Laboratorio Scuola e Volontariato punta all'aspetto concreto, esperienziale, offrendo agli studenti interessati la possibilità di svolgere servizio/attività all'interno di Associazioni

del territorio, e/o partecipando a specifici progetti promossi in sinergia con le Associazioni o altri enti. Orientamento, stage di volontariato, gruppi di interesse, esperienze residenziali (campi di volontariato) sono le principali iniziative che rientrano in questa categoria.

Ogni anno (prendendo come riferimento l'anno scolastico) sono circa 600 gli studenti che partecipano a queste attività.

Nel corso dell'anno 2017 e dell'anno scolastico 2017/2018 si intende supportare l'organizzazione, partecipazione e monitoraggio a queste attività. In particolare, nell'ambito dei gruppi di interesse si intende proseguire negli ambiti della disabilità (teatro integrato), supporto scolastico; nell'ambito dei campi di volontariato si intende sostenere le esperienze residenziali con Libera, con cui esiste una collaborazione già da diversi anni.

Sarà comunque possibile attivare nuovi gruppi o partecipare a nuove attività anche in ambiti differenti.

- **Iniziative di sensibilizzazione e promozione del volontariato**

Il Laboratorio scuola e volontariato organizza eventi e iniziative di promozione e sensibilizzazione in particolari ricorrenze, in sinergia con i Coordinamenti del volontariato territoriali, le Associazioni, la Consulta provinciale degli studenti e l'Ufficio scolastico territoriale, le Amministrazioni comunali.

Nel corso dell'anno 2017 saranno organizzate diverse iniziative rivolte alle Scuole Superiori e alla cittadinanza, in occasione della Giornata internazionale del Volontariato (5 dicembre) e della Giornata della legalità (23 maggio).

Sarà riproposto il bando di concorso *"In your shoes. Camminiamo insieme per incontrarci"*, rivolto alle scuole nell'ambito delle iniziative per la Giornata provinciale della disabilità.

Il bando di concorso è stato proposto la prima volta nell'a.s. 2015/2016, e ha visto la presentazione di n. 13 progetti, per un totale di 21 classi partecipanti e n. 19 realtà del terzo settore che hanno collaborato con docenti e studenti. Sarà riproposto per l'a.s. 2017/2018.

Il bando si colloca all'interno delle iniziative promosse nell'ambito della Giornata provinciale della disabilità, istituita nel 2012, che affonda le radici nella giornata *"Frutto di un sostegno sociale"*, nata nel 2000 e promossa dalla Fondazione il Nostro Domani Onlus e dal Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, con l'obiettivo di raccogliere fondi per costruire e sostenere l'attività delle comunità-alloggio per persone adulte con disabilità intellettiva e fisica che non possono vivere in famiglia.

Tradizionalmente la Giornata provinciale della disabilità *"Frutto di un sostegno sociale"* si svolge la seconda domenica di novembre nelle piazze della provincia, per raccogliere fondi attraverso la vendita di mele a favore di progetti rivolti a persone con disabilità.

Nel 2015 il Tavolo di Coordinamento ha deciso di ampliare le iniziative, istituendo una apposita proposta per gli Istituti superiori di secondo grado al fine di sensibilizzare gli studenti intorno ai temi della disabilità.

Questa è la cornice all'interno della quale si colloca il concorso, che è rivolto agli alunni delle scuole superiori di secondo grado della provincia di Treviso, statali e paritarie, dei centri di formazione professionale e agli alunni presso l'Istituto Penale per i Minorenni di Treviso, per sensibilizzare gli studenti ai temi della disabilità, dell'accoglienza e valorizzazione delle diversità, ed è promosso da Volontarisnieme- CSV Treviso, la Consulta Provinciale degli Studenti di Treviso, l'Ufficio VI Ambito Territoriale di Treviso, la Provincia di Treviso, le tre Aziende Ulss e gli altri Enti aderenti al Tavolo Provinciale della disabilità (Provincia di Treviso, Conferenza dei Sindaci ULSS 7, 8 e 9, Ufficio Scolastico Territoriale di Treviso, Direzione Servizi Sociali ULSS 7, 8 e 9, Comitato Provinciale UNPLI Treviso, Fondazione Il Nostro Domani Onlus, Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, Volontarisnieme – CSV Treviso, Consulta Provinciale del Volontariato e Promozione Sociale Onlus e C.P.A.H.).

- **Alternanza scuola lavoro** . Nel corso del 2017 si intende proseguire nella collaborazione di rete tra CSV, Scuola e Terzo settore per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro. In particolare

Volontarinsieme si impegnerà a far sì che il maggior numero di Associazioni interessate possa accogliere gli studenti nel rispetto della normativa vigente in tema di INPS e in tema di adeguatezza della sede. A questo proposito si intende avviare un percorso formativo ai presidenti e istituire un fondo dedicato all'analisi delle lacune relative alle sedi e predisposizione del relativo piano di sicurezza.

Soggetti coinvolti

Personale interno: 1 dipendente a 30 ore; quota parte di un dipendente per il servizio civile, giovani in servizio civile

Risorse volontarie: referenti scuola di circa 50 associazioni del territorio; volontari delle associazioni del territorio che ospitano giovani in servizio civile;

Risorse della rete progettuale: operatori dell'Associazione Comuni della Marca Trevigiana; docenti referenti per il volontariato di circa 40 istituti superiori del territorio; 2 dirigenti referenti dell'Ufficio Scolastico Territoriale Treviso XI; 3 operatori referenti dei Progetti Giovani e Informagiovani di Treviso, Conegliano, Vittorio Veneto; giovani in servizio civile.

Voci di fuori voci di dentro: incontro con il carcere e i laboratori integrati

Finalità

Treviso ospita l'unico Istituto Penale per i Minorenni del triveneto. Il Volontariato trevigiano si spende per tenere vive le relazioni tra l'Istituto e la città, e per promuovere una cultura dell'accoglienza che parte dalla consapevolezza che fuori e dentro non sono separati, ma che esiste un *continuum* tra essi.

Obiettivi

Avvicinamento tra il mondo della scuola alla realtà del carcere.

Azioni

Progettazione e avvio di laboratori (di discussione, teatro, giornalino, sport, ecc..) e incontri organizzati in Istituto, che si traducono in spazi di confronto continuo e diretto tra i ragazzi detenuti e studenti delle scuole Superiori (pur considerando i vincoli imposti da un regime di restrizione delle libertà individuali), con la costante presenza di educatori, docenti e volontari.

Soggetti coinvolti

Personale interno: quota parte di 1 dipendente più i giovani in servizio civile

Risorse volontarie: referenti scuola di circa 5 associazioni del territorio; 6 volontari delle associazioni coinvolte nel progetto (Amnesty International, La prima pietra, Nat's per... onlus, Rete Radié Resch, Caritas)

Risorse della rete progettuale: docenti referenti per il volontariato di circa 40 istituti superiori del territorio; 1 dirigente referente dell'Ufficio Scolastico Treviso; 2 educatori, tirocinanti e collaboratori dell'Istituto Penale per i Minorenni.

Tempi

Il progetto "Voci", realizzato in stretta collaborazione con gli istituti Scolastici, ne segue i tempi.

Indicatori di valutazione

Numero di Istituti coinvolti, numero di giovani aderenti al processo.

Oneri

ambito	importo	specifica
scuola e volontariato	€ 3.000,00	Assicurazione studenti in stages e gruppi di interesse
scuola e volontariato	€ 2.000,00	Promozione presso gli Istituti Scolastici dei percorsi
scuola e volontariato	€ 800,00	Rimborsi ai volontari delle associazioni che partecipano alle attività del Laboratorio Scuola e Volontariato
scuola e volontariato	€ 1.000,00	Materiali per la realizzazione delle attività
scuola e volontariato	€ 1.200,00	Utilizzo sale, affitti vari per eventi promozionali, spettacoli teatrali
scuola e volontariato	€ 3.000,00	Collaboratori esterni per la realizzazione di laboratori pomeridiani
scuola e volontariato	€ 3.000,00	Collaboratore per Alternanza Scuola Lavoro
scuola e volontariato	€ 3.000,00	In your shoes Concorso di idee
scuola e volontariato	€ 700,00	attrezzatura
Pane e tulipani	€ 1.000,00	promozione
Voci di fuori...	€ 1.300,00	allestimenti
Totale	€ 20.000,00	

Tempi

La promozione del volontariato giovanile vive un calendario che segue per lo più il calendario scolastico: da settembre a maggio - percorsi in aula e proposte di stage e gruppi di interesse; da giugno a settembre - proposte residenziali, stage estivi e tavoli di progettazione partecipata con le associazioni per la costruzione delle proposte formative per l'anno scolastico successivo.

Indicatori di valutazione

Numero di stage attivati; numero gruppi di interesse; numero corsi di introduzione al volontariato; numero conferme volontari (già impegnati negli anni precedenti); numero associazioni coinvolte; numero associazioni partecipanti alla progettazione; numero progetti presentati, progetti finanziati, progetti conclusi e coerentemente rendicontati.

Voci di fuori voci di dentro: incontro con il carcere e i laboratori integrati

Finalità

Treviso ospita l'unico Istituto Penale per i Minorenni del triveneto. Il Volontariato trevigiano si spende per tenere vive le relazioni tra l'Istituto e la città, e per promuovere una cultura dell'accoglienza che parte dalla consapevolezza che fuori e dentro non sono separati, ma che esiste un *continuum* tra essi.

Obiettivi

Avvicinamento tra il mondo della scuola alla realtà del carcere.

Azioni

Progettazione e avvio di laboratori (di discussione, teatro, giornalino, sport, ecc..) e incontri organizzati in Istituto, che si traducono in spazi di confronto continuo e diretto tra i ragazzi detenuti e studenti delle scuole Superiori (pur considerando i vincoli imposti da un regime di restrizione delle libertà individuali), con la costante presenza di educatori, docenti e volontari.

Soggetti coinvolti

Personale interno: quota parte di 1 dipendente più i giovani in servizio civile

Risorse volontarie: referenti scuola di circa 5 associazioni del territorio; 6 volontari delle associazioni coinvolte nel progetto (Amnesty International, La prima pietra, Nat's per... onlus, Rete Radié Resch, Caritas)

Risorse della rete progettuale: docenti referenti per il volontariato di circa 40 istituti superiori del territorio; 1 dirigente referente dell'Ufficio Scolastico Treviso; 2 educatori, tirocinanti e collaboratori dell'Istituto Penale per i Minorenni.

Tempi

Il progetto "Voci", realizzato in stretta collaborazione con gli istituti Scolastici, ne segue i tempi.

Indicatori di valutazione

Numero di Istituti coinvolti, numero di giovani aderenti al processo.

Promozione della partecipazione attiva 18-30 anni - Servizio civile e altre proposte di servizio incentivato

Promozione della partecipazione attiva 18-30 anni - Servizio civile e altre proposte di servizio incentivato

Si riconferma l'impegno nella promozione delle molteplici opportunità di servizio comunitario aperte ai giovani, quali il Servizio Civile – nazionale e regionale – e il Servizio Volontario Europeo, all'interno di Erasmus+.

Le esperienze di servizio incentivato garantiscono ai giovani una forte valenza educativa e formativa, un'importante occasione di crescita personale, un'opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese.

L'impegno operativo di Volontarinsieme si concretizza su più fronti:

- la promozione delle opportunità di servizio incentivato tout court;
- la formazione di gruppi di giovani in servizio civile nazionale e regionale;
- la presentazione e la gestione di progetti di servizio civile (nazionale e regionale);
- il supporto alle procedure di accreditamento di nuove sedi.

La promozione

La promozione del Servizio Civile Nazionale avviene:

- attraverso i canali di informazione di Volontarinsieme- CSV Treviso (sito, FB, collegamento con la stampa locale, piattaforma Startempo);
- attraverso incontri formativi in aula, collocati nell'orientamento in uscita delle classi quarte e quinte delle scuole superiori della provincia di Treviso.

Si stima di incontrare circa 1500/2000 studenti, attraverso la ripetizione di un incontro dedicato, ciascuno della durata di due ore, che prevede un momento informativo seguito da testimonianze di giovani in servizio attivo in diversi ambiti operativi (sociale, cultura, educazione) presso diverse realtà del territorio.

La formazione di gruppi di giovani in servizio civile nazionale e regionale

Due gli operatori di Volontarinsieme CSV Treviso coinvolti nella formazione generale e specifica della rete Associazione Comuni della Marca Trevigiana (di cui Volontarinsieme è Ente co-progettante).

Tre 80 e 90 le ore di formazione che verranno erogate.

Nel primo semestre verranno inoltre avviate le procedure di richiesta accreditamento dei due operatori interni che da dieci anni si occupano di formazione dei giovani in servizio civile in qualità di formatori esperti, per ottenere la qualifica di formatore scn accreditato.

Presentazione e gestione di progetti di servizio civile - Supporto alle procedure di accreditamento di nuove sedi

Confermato l'interesse da parte delle Associazioni verso la possibilità di ospitare giovani in servizio civile, complice anche l'apertura stabile dell'accREDITamento all'albo dedicato. L'opportunità di ospitarli consente alle Associazioni di implementare i servizi e le attività sul territorio, permettendo al contempo di sviluppare nuove progettualità in risposta ai bisogni rilevati, anche in sinergia con gli altri Enti di servizio civile.

Volontarinsieme – CSV Treviso ritiene di dover dare delle risposte efficaci, garantendo un servizio strutturato e continuativo, che purtroppo il personale interno non riesce a sostenere.

A tal fine, a ottobre 2016 è stata sottoscritta una convenzione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana, storico partner di Volontarinsieme nell'ambito del Servizio Civile, per l'espletamento delle procedure di accREDITamento all'albo del servizio civile, l'ideazione e la presentazione di progetti, l'organizzazione e la gestione dei relativi percorsi di selezione, di formazione, di monitoraggio, gli adempimenti amministrativi (contratti di servizio, erogazione indennità di servizio, contributi, oneri assicurativi), la partecipazione ai coordinamenti regionali, la copertura della quota di gestione di n. 3 volontari.

La convenzione verrà rinnovata anche nel 2017 e prevede un impegno di spesa di € 10.000.

Attraverso questa collaborazione è stato possibile nel secondo semestre del 2016 arrivare ad accREDITare complessivamente n. 23 sedi di servizio.

Nel corso di 2017 si procederà dunque alla stesura dei progetti per le 23 sedi che hanno già aderito formalmente alla presentazione dei progetti da attivare nel corso del 2018.

Nel corso del 2017 completeranno il loro servizio n. 3 giovani in servizio presso Volontarinsieme - CSV Treviso e verranno avviati altri 3 giovani (ipoteticamente tra ottobre e novembre); altri 2 giovani supporteranno le attività dei coordinamenti territoriali di Vittorio Veneto e Castelfranco (altri 3 inserimenti sono previsti a fine anno).

Il 2017 si annuncia comunque anche anno di grandi cambiamenti. La legge quadro di Riforma del Terzo settore infatti introduce il Servizio Civile Universale. Il primo decreto attuativo della Riforma riguarda proprio il servizio civile, aprendo a grandissimi cambiamenti a livello organizzativo e procedurale, quali: l'introduzione di una pianificazione triennale; il registro unico a livello nazionale delle sedi accREDITate; l'introduzione della quota minima di 100 sedi per permettere l'accREDITamento.

In questo anno sarà dunque necessario investire molte risorse di pensiero per capire quali reti territoriali potenziare e formalizzare (rete dei CSV, rete dei Comuni, reti interassocie) per permettere al Volontariato trevigiano di continuare a proporre progetti ed accogliere giovani in servizio civile, che si tradurranno concretamente in risorse umane dedicate all'organizzazione operativa del nuovo Servizio Civile Universale.

Soggetti coinvolti

Personale interno: quota parte di 1 dipendente

Risorse volontarie: referenti di 23 associazioni del territorio;

Risorse della rete progettuale: operatori Associazione Comuni della Marca Trevigiana (n.3); referenti rete coordinamento informale CSEV

Oneri

ambito	importo	specifica
servizio civile	€ 10.000,00	convenzione ACMT
servizio civile	€ 3.300,00	quota servizio per giovani impegnati nei coordinamenti territoriali
servizio civile	€ 1.000,00	rimborsi spese giovani in servizio civile
Totale	€ 14.300,00	

Indicatori di valutazione

Numero progetti presentati; n. progetti approvati; n. giovani entrati in servizio; n. giovani che portano a termine il servizio.

Promozione del volontariato e della partecipazione attiva over 30 anni - Orizzonte Comunità

Finalità

Come previsto dal progetto di gestione il CSV ha iniziato ad investire energie e risorse nella promozione di una più ampia partecipazione alla vita della comunità, sostenendo e facilitando l'adesione anche delle fasce d'età tradizionalmente meno coinvolte (30- 60 anni), seguendo l'idea forte di un volontariato capace di unire passioni e competenze.

Obiettivi

Nel 2017 Volontarinsieme - CSV Treviso sarà impegnato a continuare a dar corpo alle idee progettuali avviate nelle due annualità precedenti su stimolo di un tavolo di co-progettazione interassociativo, agganciandole a progettualità di rete con partner del territorio (istituzionali e privati).

- Banca del tempo e delle competenze
- Coinvolgimento e apertura opportunità cittadinanza attiva a persone escluse dal mercato del lavoro

Il 2017 vuole anche aprire ad un impegno più sistematico e importante sul fronte della promozione del volontariato adulto in generale e del volontariato di prossimità in particolare.

- Campagne di sensibilizzazione e di promozione dell'impegno attivo (comunicazione)
- Promozione di forme di impegno leggere (volontari per un giorno)
- Percorsi di introduzione al volontariato per adulti (nei territori e per il territorio)

Azioni

- **Banca del tempo e delle competenze - La piattaforma social "Startempo"**

Volontarinsieme - CSV Treviso ha deciso di adottare un progetto nato da una *start-up* di giovani studenti di Ca' Foscari come interessante strumento di matching tra possibilità di impegno attivo da un alto e interessi, disponibilità di tempo e competenze, dall'altro.

Si tratta di una piattaforma social volta a **promuovere le attività e i progetti delle Associazioni**. Funziona come un normale **social network**: l'iscrizione (gratuita) a **Startempo** dà diritto a diversi servizi, primo fra tutti la creazione di una pagina promozionale per le Associazioni, nella quale si possono caricare e condividere tutte le iniziative e progettualità dell'organizzazione, quelle in corso o in programma. Gli aspiranti volontari possono consultare e avanzare la candidatura per quelle figure di volontario che le associazioni stanno ricercando.

Si tratta di uno strumento innovativo nel nostro mondo che non intende sostituire il lavoro di orientamento al volontariato vis a vis, ma che apre a un nuovo modo e spazio in cui promuovere le attività delle associazioni e intercettare disponibilità nuove e specifiche disponibilità.

Le nostre organizzazioni, da sempre molto incentrate sul loro fare, faticano ad immaginarsi in questo nuovo "spazio", per questo si è deciso di dedicare parte delle ore un giovane in servizio civile attivo presso Volontarinsieme, alla promozione della piattaforma e all'affiancamento delle organizzazioni interessate nelle procedure di iscrizione e di inserimento progetti e attività.

Coinvolgimento e apertura opportunità cittadinanza attiva a persone escluse dal mercato del lavoro

Progetto RIA – Reddito di Inclusione Attiva

Anche per il 2017 Volontarinsieme-CSV Treviso conferma la propria disponibilità a supportare la rete dei Comuni coinvolti, nella provincia di Treviso, nella realizzazione dei **percorsi di sostegno** nell'ambito del progetto a finanziamento regionale "Reddito di Inclusione Attiva" (capofila il Comune di Treviso).

Finalità

Socializzazione o ri-socializzazione della persona. Il Volontariato, in linea con quanto espresso nella Carta dei valori del volontariato ha come interesse primo la promozione della Persona. "Al centro del suo agire ci sono le persone considerate nella loro dignità umana, nella loro integrità e nel contesto delle relazioni familiari, sociali e culturali in cui vivono. Il volontariato è esperienza di solidarietà e pratica di sussidiarietà: opera per la crescita della comunità per il sostegno dei suoi membri più deboli o in stato di disagio e per il superamento delle situazioni di degrado".

Destinatari

Persone in grave situazione di disagio che per cause soggettive documentabili non sia facilmente prevedibile un inserimento lavorativo.

In virtù del carattere sperimentale del progetto e dell'esiguità del budget a disposizione si conferma l'intenzione di privilegiare le categorie qui sotto descritte tra quelle esplicitate dal progetto presentato alla Regione Veneto:

- disoccupati di lunga durata che abbiano superato il 50° anno di età;
- invalidi civili con una percentuale di invalidità riconosciuta superiore al 66% e in età superiore ai 50 anni.

In particolare, per il periodo marzo-settembre 2017, Volontarinsieme-CSV Treviso sarà impegnato nel:

- supportare l'avvio di un numero massimo di 23 percorsi R.I.A. di sostegno (di cui al massimo n. 7 nuovi inserimenti);
- offrire il supporto operativo all'inserimento, monitoraggio e verifica dei suddetti percorsi;

Nello specifico dovremo:

- chiedere la conferma di disponibilità alle 14 realtà accoglienti, che già hanno sperimentato i percorsi di sostegno dello scorso anno e trovare nuove realtà disposte a seguire e supportare l'inserimento delle persone in grave disagio personale.
- riconoscere un "contributo all'accoglienza" per i nuovi percorsi in avvio;

- mettere a disposizione una figura di riferimento per il tutoraggio esterno delle esperienze.

Per regolarizzare la presenza dei beneficiari dei **percorsi RIA – Reddito di Inclusione Attiva di sostegno** presso le realtà accoglienti Volontarinsieme - CSV Treviso, si conferma la bontà degli strumenti e delle modalità approntate nella prima annualità: la sottoscrizione di un'apposita convenzione con le Associazioni che preveda:

- la presenza di un referente (tutor interno)
- la sottoscrizione di una carta d'impegno etico tra Volontarinsieme stesso, l'Associazione Ospitante e i beneficiario del RIA di sostegno, che verrà firmata in triplice copia e rilasciata a ciascuna delle parti;
- la stipula da parte di Volontarinsieme di un'assicurazione privata responsabilità civile terzi e polizza infortuni a copertura delle attività del beneficiario, rientranti nel progetto. La copertura del costo dell'Assicurazione è a carico del Comune capofila.

Il tutor esterno sarà la persona che:

- si interfacerà con gli Assistenti sociali dei Comuni partner per l'individuazione dei destinatari/beneficiari del RIA di sostegno.
- Si interfacerà con le associazioni del territorio per: individuare le realtà accoglienti e definire la figura del tutor interno per ciascuna delle stesse; accompagnare l'inserimento dei beneficiari RUI di sostegno; provvedere alla verifica in itinere e finale del percorso unitamente al tutor interno. Il tutor interno sarà la persona (volontario o operatore) della realtà accogliente che:
 - seguirà quotidianamente i beneficiari del RIA di sostegno nel proprio percorso;
 - aggiornerà il tutor esterno sull'andamento dell'inserimento e su eventuali difficoltà lungo il percorso.

Territorio coinvolto

Le aree territoriali di riferimento per la realizzazione del progetto R.I.A. 2017 sono: Treviso, S. Biagio di Callalta, Preganziol, Casier e Oderzo.

Progetto Vi.P.S. - Vicinanza Prossimità e Sostegno

(Accordo Ebicom - Ente bilaterale della provincia per il commercio, il turismo e i servizi)

L'accordo Ebicom, Volontarinsieme – CSV Treviso prevede un ulteriore sostegno al reddito da parte di EBiCom per chi è momentaneamente escluso dal mondo del lavoro (era occupato nel settore commercio terziario e servizi ed aderente all'ente bilaterale), e decide di svolgere un'attività di servizio attivo in un'Organizzazione del territorio trevigiano.

Secondo l'accordo iniziale, gli aderenti al progetto erano tenuti ad un servizio di almeno 30 ore mensili per un massimo di 5 mesi.

Con l'avvio del 2017 EBiCom rafforza il suo impegno nella promozione della cittadinanza attiva prevedendo l'erogazione dell'integrazione all'assegno di disoccupazione per i soli lavoratori che aderiscono al progetto Vicinanza Prossimità Sostegno; ed elevando sia il numero di ore di servizio mensili (da 30 a 40 ore) sia il periodo potenzialmente indennizzabile (fino all'intero periodo di Naspi).

Finalità e obiettivi

- Sostenere l'economia e l'occupazione con politiche di welfare attive;
- Integrare le entrate familiari di chi è in cassaintegrazione ordinaria (settore commercio);
- Coinvolgere le persone dando loro la possibilità di uscire con uno scopo, impegnarsi in una attività che metta in primo piano la solidarietà, significa sentirsi attivi, incontrare altre persone, tessere una rete di legami e conoscenze che potrebbe anche servire a inserirsi nuovamente nel lavoro:

un'occasione in più per mostrare le proprie capacità.

Volontarinsieme - CSV Treviso sarà impegnato:

- nella promozione dell'opportunità, ovvero nell'informazione capillare a livello territoriale;
- nell'individuazione delle realtà associative accoglienti;
- nel servizio di orientamento agli interessati alla scelta della realtà del territorio in cui prestare servizio;
- nell'accompagnamento e nel tutoraggio esterno delle esperienze.

• **Campagne di sensibilizzazione e di promozione dell'impegno attivo (comunicazione)**

L'idea è quella di intercettare le persone soprattutto di età compresa tra i 35 e i 55 anni.

Un target potenzialmente ricettivo e interessato è quello dei genitori, per questo si ipotizza **una campagna di comunicazione** rivolta a questo pubblico e da raggiungere proprio attraverso il **canale Scuola**. Si pensa ad una campagna di comunicazione da veicolare con uno spazio o un pop up dedicato in home page degli istituti comprensivi e delle scuole superiori nei periodi in cui viene fatto un maggior accesso da parte dei genitori (inizio scuola e periodo delle iscrizioni). Partner istituzionale primo sarebbe l'Ufficio Scolastico Territoriale con il quale condividere il senso della campagna e la promozione/stimolo all'adesione da parte dei singoli istituti.

Un secondo luogo di aggancio potrebbe essere il supermercato. In tal senso andrebbe cercato un partner forte e sensibile all'impegno sociale nel territorio (es. coop, Ali,..) nelle catene della grande distribuzione con il quale condividere l'idea della campagna promozionale e a cui offrire un co-finanziamento per la realizzazione della campagna comunicativa.

• **Promozione di forme di impegno leggere (volontari per un giorno)**

Uno dei fattori che ostacolano l'adesione dei 30-50enni a proposte di impegno attivo è il tempo. Una delle idee da sviluppare può essere quella di creare uno spazio per la promozione e la diffusione di esperienze brevi che possano intercettare le disponibilità di chi rifugge gli impegni stabili e/o a lungo termine. In tal senso è opportuno riservare delle energie per capire la possibilità di utilizzare una piattaforma già esistente (Volontari per un giorno) a cui far aderire le organizzazioni del nostro territorio che hanno in programma iniziative brevi e ben delineate nel tempo, per le quali hanno la necessità di coinvolgere attivamente molte persone (eventi specifici come giornate di raccolta fondi, fiere, ecc.).

Nel caso in cui questa strada dovesse risultare troppo onerosa rispetto agli effettivi possibili ritorni, si può pensare ad una grafica e ad uno slogan ad hoc che rendano riconoscibile la campagna ricerca volontari breve da inserire stabilmente nel sito di Volontarinsieme - CSV Treviso e da promuovere attraverso la pagina FB.

In generale le azioni di promozione/sensibilizzazione al volontariato legate alla comunicazione portano con sé un'altra azione/investimento trasversale: la promozione della pagina fb di Volontarinsieme - CSV Treviso, anche attraverso campagne a pagamento periodiche che contribuiscano alla crescita del numero dei followers.

• **Percorsi di introduzione al volontariato per adulti (nei territori e per il territorio)**

Forti delle esperienze di corsi di introduzione al volontariato rivolte ai giovani under 18 e di una prima sperimentazione fatta a fine 2016 con gli adulti, Volontarinsieme intende portare nei territori la proposta di incontri dedicati alla conoscenza del mondo dell'impegno e del volontariato attivo, proponendo modulo formativo ripetibile ed esportabile di un paio di incontri (con l'utilizzo di dinamiche interattive) da proporre

insieme a piccole reti di associazioni attive a livello locale in ambito sociale.

Attraverso questa modalità ci si appresta a creare dei piccoli registri di disponibilità a livello territoriale. Gruppi di persone disposte ad impegnarsi in un volontariato di prossimità (care giver), che verranno poi formati per essere in grado di supportare il target di utenti identificato nel singolo territorio come potenziale destinatario.

Si pensa di poter attivare due prime sperimentazioni in due diversi territori nel secondo semestre dell'anno.

L'attivazione di questi percorsi richiede un lavoro di rete nei territori in cui si va ad attivare il modulo formativo, sia per dividerne senso e modalità enti locali e associazioni, sia per definire con loro i bisogni prevalenti e, di conseguenza, le possibili attività di impegno concreto.

Ma questo lavoro di sensibilizzazione al volontariato attivo nel territorio non può andare disgiunto da un'attenta ricerca delle vere necessità delle Associazioni legate all'acquisizione di nuovi volontari e, soprattutto, ad una specifica azione sulle stesse volta a renderle capaci non solo di attrarre, ma di assicurare ai volontari nel tempo, la possibilità di agire in spazi condivisi definiti.

Soggetti coinvolti

Personale interno: quota parte 2 dipendenti

Personale volontario: 30 volontari - referenti organizzazioni coinvolte nelle diverse azioni

Personale esterno: professionisti per eventuali iniziative specifiche

Oneri

ambito	importo	specificità
partecipazione attiva	€ 300,00	startempo promozione
partecipazione attiva	€ 2.100,00	progetto RUI/RIA
partecipazione attiva	€ 300,00	Vi.P.S. quota di iscrizione per beneficiari
partecipazione attiva	€ 8.000,00	campagna di sensibilizzazione e promozione del volontariato attivo
partecipazione attiva	€ 2.000,00	formazione all'accoglienza
partecipazione attiva	€ 5.000,00	corsi di introduzione al volontariato e formazione caregivers
Totale	€ 17.700,00	

Indicatori di valutazione

- Startempo
Sulla base del n. di visitatori, del n. di associazioni, n. progetti, n. attività e del n. cittadini iscritti si potrà valutare la vivacità e l'efficacia dello strumento.
- Coinvolgimento e apertura opportunità cittadinanza attiva a persone escluse dal mercato del lavoro - RUI di sostegno: n. percorsi attivati; n. percorsi conclusi positivamente.

- Accordo con Ebicom: n. di persone cassaintegrate beneficiarie dell'accordo; n. percorsi di impegno attivati; n. percorsi percorsi conclusi.
- Corsi di introduzione al volontariato adulto e formazione care giver
n. associazioni ed enti coinvolti; n. percorsi attivati; n. iscritti; n. partecipanti; n. partecipanti alla formazione specifica.

Giustizia ripartiva

Nell'ambito delle attività di rete con il territorio, Volontarinsieme – CSV Treviso riceve sempre più contatti da parte di persone che devono sottoporsi ad attività di riparazione sociale in seguito a infrazioni (di natura penale o legate al codice della strada).

Finalità

Premesso che il volontariato non può e non deve essere una punizione, ma un'alternativa che può aprire possibilità di crescita personale, Volontarinsieme si mette a disposizione per elaborare Progetti Individuali di Servizio comunitario all'interno delle Associazioni del trevigiano, in partnership con i referenti istituzionali.

Riparazione del danno – minori

Dal 2012 Volontarinsieme ha attivato un protocollo d'intesa con l'Ufficio Servizi Sociali per i Minorenni di Venezia, al fine di strutturare percorsi a finalità educativa per i minori sottoposti a provvedimento penale.

Obiettivi

Verso i giovani che devono svolgere il servizio, offrire un contesto positivo in cui intrecciare relazioni sane, e introiettare modelli costruttivi di riferimento; verso le Associazioni/Enti promuovere sensibilità e corresponsabilità verso questi nuovi bisogni, che diventano sempre più rilevanti. Il Volontariato quindi è chiamato a rivestire ancora una volta un ruolo educativo, per far sperimentare concretamente ai giovani coinvolti i valori dell'attenzione alla persona, della centralità della relazione e dell'accoglienza.

Azioni

Incontri di sensibilizzazione con le Associazioni e/o enti del territorio; collaborazione alla stesura del progetto individuale per i minori sottoposti a provvedimento; individuazione della realtà associativa adeguata all'accoglienza del percorso; stesura e sottoscrizione della carta di impegno etico da parte del giovane e degli enti coinvolti; fornire tutoraggio esterno; provvedere alla copertura assicurativa.

Soggetti coinvolti

Personale interno: quota parte di 1 dipendente
Risorse volontarie: volontari delle associazioni coinvolte
Risorse della rete progettuale: assistenti sociali USSM

Tempi

L'attività si svolge durante l'intero anno.

Indicatori di valutazione

Numero di giovani coinvolti; numero di percorsi portati a buon fine; numero di associazioni coinvolte.

Riparazione del danno – adulti

Attività di orientamento e accompagnamento a persone che provengono dal circuito penale che devono svolgere attività di volontariato per la restituzione del danno.

Obiettivi

- Stimolare l'apertura delle associazioni del territorio all'accoglienza di percorsi di riparazione del danno;
- Collaborare nell'attivazione di percorsi di riparazione del danno favorendo il matching tra le persone che vengono dal circuito penale e le realtà accoglienti del territorio.

Azioni

Contatto con gli Enti del territorio (Tribunale e Ufficio di Esecuzione Area Penale Esterna); sottoscrizione di convenzioni e/o protocolli d'intesa; contatto con le associazioni per promuovere l'impegno in questo tipo di accoglienza.

Soggetti coinvolti

Personale interno: quota parte di 1 dipendente

Risorse volontarie: volontari delle associazioni coinvolte

Risorse della rete progettuale: referenti Tribunale e assistenti sociali USSM.

Oneri

Non sono previsti oneri a carico di Volontarinsieme.

Tempi

Durante l'intero anno su segnalazione dell'UEPE (Servizi Sociali Area Penale Esterna)

Indicatori di valutazione

Numero di adulti coinvolti; numero di percorsi portati a buon fine; numero di associazioni coinvolte.

Promozione del volontariato d'impresa (*Responsabilità Sociale d'Impresa*).

Nel corso del 2017 Volontarinsieme – CSV Treviso intende riprendere i percorsi ed i rapporti avviati nel 2015. Si ritiene, data la situazione economica e le novità apportate dalla riforma del terzo settore, che la collaborazione con il mondo produttivo possa, se concretizzata, portare benefici utili al sostentamento delle attività delle associazioni.

Si prevede quindi di andare ad organizzare una serie di incontri con i maggiori organi di rappresentanza del mondo produttivo (Es. Confcommercio Treviso, Unindustria Treviso) per individuare quelle progettualità che Volontarinsieme – CSV Treviso gestisce in autonomia o in rete con le associazioni del territorio che possano essere "adottati" dalle aziende del territorio, nell'ottica della Responsabilità Sociale d'Impresa.

Soggetti coinvolti

Personale interno: quota parte dell'orario di 1 dipendente

Personale volontario: 4 volontari

Protocollo d'intesa attività di volontariato da parte dei richiedenti asilo. Volontarinsieme – CSV Treviso nel corso del 2017 continuerà a favorire la realizzazione del protocollo sollecitando le associazioni ad essere maggiormente accoglienti e propositive nell'accoglienze. A tal proposito si andranno ad organizzare una serie di incontri nelle diverse zone del territorio, per illustrare non solo le possibilità offerte dal protocollo ma la posizione, in relazione all'argomento, che Volontarinsieme – CSV Treviso ha deciso di assumere.

Documento “L’importanza dell’accoglienza”. Nel 2017 continueranno le attività del gruppo di lavoro costituitosi lo scorso anno per andare a realizzare le attività individuate in passato.

Per dare maggiore ritmo e concretezza ci si avvarrà quando necessario di un professionista che faciliti la discussione all’interno del gruppo e si darà una cadenza fissa agli incontri individuando una data al mese.

Le intenzioni del gruppo di lavoro sono quelle già evidenziate in passato:

- Costruire un pensiero che definisca condizioni e senso dell’accoglienza migranti, in particolare riflettendo sugli atteggiamenti e i comportamenti nei confronti dei migranti.
- Azioni per facilitare e sostenere: l’apprendimento della lingua; la formazione professionale; la ricerca del lavoro. In ciò rientrano anche le azioni di orientamento e di bilancio delle competenze e l’attivazione di laboratori manuali (a partire da ciò che già c’è).
- Costruzione di reti intorno a situazioni sensibili già in atto attraverso il contatto con le associazioni di volontariato per la condivisione del documento e il coordinamento tra le associazioni che operano nell’accoglienza migranti per capire chi, cosa si fa, attraverso quale confronto, per quale ampliamento.

Per raggiungere tali obiettivi sarà probabilmente necessario andare ad incontrare gli Enti gestori dei centri di accoglienza e dividerli con loro.

Progetto “Insieme nell’accoglienza”. Volontarinsieme – CSV Treviso continuerà nel 2017 nella gestione del progetto nei compiti assegnati.

Si andranno ad individuare i migranti e ad iscriverli ai corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Nel corso dell’anno si avvierà la selezione e l’iscrizione anche per i corsi di formazione professionale.

Si proporrà inoltre una nuova diffusione della *Guida per i rifugiati*, realizzata in più lingue, contenente informazioni utili alla loro integrazione nella comunità di accoglienza e informazioni relative ai diritti e ai doveri connessi con lo status di rifugiato. Si inizierà inoltre la distribuzione del *Libretto personale* nel quale si raccolgono e registrano le attività svolte e le competenze acquisite in ambito formativo e lavorativo.

Oneri di supporto generale promozione

voce di spesa	importo	specificità
personale dipendente	€ 12.740,00	quota parte dipendente
personale dipendente	€ 23.596,00	dipendente
spese telefoniche	€ 720,00	quota parte
cancelleria	€ 324,00	quota parte
valori bollati	€ 126,00	quota parte
Totale	€ 37.506,00	

Totale promozione	€	89.506,00
--------------------------	----------	------------------

2) Consulenza e assistenza

Finalità

L'attività di consulenza continua ad assicurare un servizio personalizzato per le singole Associazioni, principalmente utilizzato in fase di costituzione e avvio delle attività.

I bisogni organizzativi, fiscali e giuridici del settore sono comunque in aumento e rendono sempre più importante la consulenza che è destinata ad crescere sia sotto il profilo quantitativo (numero di associazioni seguite) sia qualitativo (tematiche affrontate).

Altra attività compresa in tale voce riguarda il sostegno alle associazioni offerto per la stesura dei progetti per la partecipazione ai bandi emessi da Volontarinsieme - CSV Treviso o da altri possibili finanziatori.

Obiettivi

Con l'attività di consulenza Volontarinsieme - CSV Treviso si pone i seguenti obiettivi:

- a. sostenere le Associazioni nell'affrontare le difficoltà presenti in tutte le fasi della vita associativa, in particolare rispetto a quelle tematiche che richiedono competenze specialistiche e aggiornamento continuo;
- b. accompagnare i gruppi di cittadini interessati alla costituzione di nuove Associazioni;
- c. supportare le associazioni al rispetto delle legislazioni vigenti attraverso una informazione continua sugli adempimenti civilistici e fiscali obbligatori per gli enti di tipo associativo;
- d. permettere alle associazioni iscritte ai registri regionali del volontariato e della promozione sociale di mantenere tale iscrizione ed i privilegi che ne conseguono;
- e. rendere tali servizi più facilmente fruibili a tutte le associazioni del territorio provinciale.

Azioni

La consulenza, nella maggior parte dei casi, continuerà ad essere svolta presso la sede di Volontarinsieme - CSV Treviso attraverso l'intervento diretto degli operatori.

Già attuati ma da incrementare anche gli incontri di formazione collettivi dislocati nei vari territori della provincia. Le tematiche comprendono sia la consulenza "base" in merito a costituzione e gestione dell'associazione che problematiche particolari e specialistiche.

Si stima crescente l'importanza della consulenza "on line":

- attraverso la posta elettronica, per dare con rapidità risposta a piccoli quesiti;
- tramite la Newsletter, per diffondere notizie circa normative e adempimenti di interesse.

Si prevede che ulteriori tematiche si aggiungeranno a quelle normalmente affrontate. Questi, di conseguenza, tutti i settori di intervento:

- redazione atto costitutivo e statuto;
- richiesta codice fiscale;
- compilazione ed invio modello EAS;
- iscrizione o conferma ai registri regionali OdV e APS;
- iscrizione anagrafe ONLUS;
- risoluzione di vari quesiti di natura amministrativa, civilistica e fiscale legati all'attività e alle iniziative delle associazioni;

- personalità giuridica;
- compilazione ed invio 5 per 1000;
- compilazione ed invio CERTIFICAZIONE UNICA (C.U.)
- compilazione modulistica per richiedere benefici fiscali previsti dalla legge;
- privacy;
- sicurezza (d. lgs. 81/2008);
- redazione del bilancio e riclassificazione secondo i criteri regionali;
- redazione rendiconto delle raccolte fondi.

Lettura comune e comprensione delle diverse articolazioni del bando, discussione e sostegno nella stesura del progetto. Accompagnamento e verifica in itinere delle fasi attuative del bando attraverso visite in loco alle Associazioni. Liquidazione di acconti e saldi al progetto.

Tempi

Il servizio è svolto lungo tutto l'arco dell'anno.

Indicatori di valutazione

- nr associazioni che si rivolgono al CSV;
- nr di associazioni che ottengono l'iscrizione ai Registri Regionali delle organizzazioni di Volontariato e di Promozione Sociale e all'Anagrafe ONLUS;
- nr pratiche evase (soprattutto iscrizioni o conferme ai registri regionali e all'anagrafe ONLUS);
- tempi di risposta di Regione e Ag. delle Entrate in merito alle e pratiche inviate;
- nr. 5 per mille;
- nr. EAS inviati;
- nr. C.U. inviati;
- nr risposte positive/negative da parte di Regione e Ag. Delle Entrate
- nr richieste di chiarimenti da parte della Regione e Ag. Delle Entrate;
- tempi necessari alle Associazioni per completare la documentazione necessaria;
- nr. consulenze on-line;
- variazione di tali indicatori nel tempo;
- nr di associazioni che chiedono consulenza sui bandi;
- finanziamenti accordati.

Costi

voci di spesa	Importo	Specifica
Professionista	2.000,00	Invio 5 per mille, modello EAS Certificazione Unica, e consulenze. Invio 770

Oneri di supporto generale consulenza

voce di spesa	importo	specifico

personale dipendente	€	17.893,00	quota parte dipendente
personale dipendente	€	17.269,00	quota parte dipendente
spese telefoniche	€	720,00	quota parte
cancelleria	€	324,00	quota parte
valori bollati	€	126,00	quota parte
Totale	€	36.332,00	

Totale consulenza	€	38.332,00
--------------------------	----------	------------------

3) Formazione

L'Università del volontariato

Il lavoro di rete

L'Università del volontariato a Treviso è un progetto ampio e ambizioso che mira a convogliare e rendere organica la proposta formativa offerta e curata da Volontarinsieme – CSV Treviso; il progetto è frutto della fattiva collaborazione con l'Ateneo di Ca' Foscari, la Consulta Provinciale e il CIESSEVI di Milano (primo ideatore e realizzatore del format universitario).

La convenzione con CIESSEVI Milano, comprende l'utilizzo del Marchio Università del volontariato, per la condivisione della comunicazione, dei materiali didattici e della programmazione delle lezioni e una piattaforma comune a tutte le sedi italiane (presenti e future) dell'Università del Volontariato sotto l'indirizzo www.univol.it.

Il sito di UniVol, contemporaneamente, mira ad incrementare le opportunità di formazione per le associazioni dei diversi territori, che possono accedere alla proposta formativa e iscriversi anche a corsi di altre sedi (diverse da quella di provenienza) e centro di documentazione virtuale (è possibile scaricare materiali didattici e pubblicazioni).

La proposta formativa

Nel primo semestre 2017 si procede a dar corso a tutti i moduli obbligatori e facoltativi a calendario per portare a compimento il terzo anno del progetto Università del Volontariato.

Sono già stati calendarizzati, per il periodo gennaio – maggio 2017, n. 2 moduli obbligatori, riservati ai corsisti, e n. 27 lezioni specialistiche, per un totale di 100 ore di docenza in aula.

Complessivamente nel corso del 2017 verrà erogata formazione a circa 300 volontari e aspiranti volontari del territorio trevigiano provenienti da un centinaio di organizzazioni diverse.

L'impianto formativo generale è stato confermato, ma in questa terza annualità si è deciso di sfoltire la proposta formativa delle lezioni specialistiche (molto numerose lo scorso anno, a pena di una opportuna presenza in aula).

Si è prestata maggiore attenzione alla creazione di mini calendari dedicati a gruppi di lezioni afferenti alla stessa area tematica, creando dei moduli formativi completi per singola area.

In collaborazione con i docenti referenti di Ca' Foscari, sono state individuate due aree tematiche di grande attualità da inserire come elementi innovativi per questo 2017: l'accoglienza dei migranti e la questione dei generi.

Nella direzione del miglioramento del servizio di formazione erogato da Volontarinsieme - CSV Treviso, e con il desiderio di coinvolgere un numero sempre maggiore di associazioni e volontari nel processo di crescita in conoscenze e competenze, il Consiglio Direttivo ha deciso che nel corso del 2017 verrà proposto anche un calendario di appuntamenti di formazione decentrata, collaborando nella promozione con i Coordinamenti territoriali.

Oderzo, Vittorio Veneto, Montebelluna e Castelfranco, le sedi coinvolte.

7 gli appuntamenti a calendario nel primo semestre.

“Gli aspetti amministrativi e fiscali negli enti associativi “e “l'accoglienza dei volontari “ le tematiche individuate. **Per questa** sperimentazione, si è infatti deciso di valorizzare le risorse formative interne per cogliere questa occasione come momento di presenza di Volontarinsieme- CSV nei territori.

Breve descrizione della proposta complessiva per aree tematiche:

Corsi obbligatori (riservati al numero chiuso di corsisti iscritti al percorso completo)

I corsi obbligatori, si concentrano sulle competenze relazionali e organizzative imprescindibili per capire il volontariato e l'impegno solidale.

Si tratta di quattro corsi di 8 ore ciascuno destinati solo al gruppo di partecipanti al percorso formativo completo.

I temi:

MOTIVARE E RELAZIONARE -Motivare i volontari, motivare se stessi come volontari e gestire le relazioni nell'esperienza associativa

INFORMARE E COMUNICARE – La comunicazione sociale

L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELL'ASSOCIAZIONE – Elementi giuridici, fiscali ed amministrativi dell'associazione

VOLONTARIATO E WELFARE – La partecipazione del Volontariato in area socio-sanitaria¹

Lezioni specialistiche (aperte a tutti)

I corsisti possono scegliere un area tematica specifica d'approfondimento e frequentarne i corsi previsti in base alle esigenze di formazione ed al piano didattico individuale costruito con il tutor.

Le aree tematiche delle lezioni specialistiche sono:

- AMMINISTRAZIONE, FISCALITA', NORMATIVA
GESTIONE DEI VOLONTARI E DEL PERSONALE
- COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

1 Questo modulo obbligatorio è figlio di una storia importante del Volontariato trevigiano, che si fonda su collaborazione decennale tra Università Ca' Foscari e CSV Treviso per la formazione e la qualificazione della partecipazione del Volontariato ai tavoli di pianificazione, progettazione, monitoraggio e verifica dei servizi socio-sanitari (Conferenze dei Servizi delle Aziende Ulss, Tavoli dei Piani di Zona).

- RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI, RICERCA FONDI E FINANZIAMENTI
- ETICA, VALORI E CITTADINANZA ATTIVA
- CULTURA, ATTUALITA' E CRESCITA PERSONALE.

Le lezioni specialistiche possono essere scelte anche tra più ambiti d'interesse ma devono comunque essere organizzate all'interno di un piano di formazione individualizzato coerente con i bisogni formativi della persona e l'ipotesi di spendibilità nell'organizzazione (ricaduta esterna).

Le lezioni specialistiche sono quindi aperte a tutti. Vi possono perciò partecipare anche coloro che non sono iscritti al percorso formativo completo.

Le lezioni sono tenute da formatori di Volontarinsieme – CSV Treviso, da docenti universitari (che sposano il progetto a titolo di volontariato) ed esperti che provengono da enti di ricerca, da società profit, da altri soggetti del terzo settore, per i quali è previsto un apposito stanziamento.

A fine giugno si diplomeranno i 32 i corsisti che hanno seguito il percorso strutturato completo di 36 ore di corsi obbligatori, almeno 10 ore di corsi specialistici, uno stage di almeno 20 ore presso organizzazioni del territorio e stilato un elaborato finale.

Nei mesi estivi si lavorerà alla riprogettazione del piano formativo per l'a.a. successivo e si ripartirà con la promozione del progetto a livello territoriale e a settembre si procederà alle selezioni di ingresso 2017. Tra ottobre e dicembre procederemo all'avvio della realizzazione del piano dell'offerta formativa 2017-2018.

Dopo tre anni di esperienza progettuale vi è la necessità di cominciare a raccogliere i frutti di questo grande investimento, che è stato ed è per Volontarinsieme - CSV Treviso Università del Volontariato. I dati a nostra disposizione infatti sono dati numerici circa la partecipazione ai percorsi proposti e il livello di gradimento dei partecipanti, ma questi non sono elementi sufficienti a conoscere l'impatto auspicato e prodotto dal progetto stesso.

Università del Volontariato è un progetto che si pone come obiettivo ultimo quello di fornire a volontari e organizzazioni conoscenze e competenze utili al miglioramento dell'organizzazione e delle attività delle associazioni. Dopo tre anni di investimento è maturo il tempo per cominciare a capire se, e in che termini, l'ambiziosa finalità del progetto è aderente alla realtà; se, e in che modo, il know-how condiviso con i corsisti e i frequentanti l'Università del volontariato, ha prodotto cambiamenti all'interno delle organizzazioni di appartenenza e delle loro progettualità.

Per questo si intende rafforzare il rapporto con Ca' Foscari avviando un lavoro di ricerca volto alla valutazione dell'impatto sociale del progetto Università del volontariato, attraverso il finanziamento di una specifica ricerca (€ 5.000?).

Oltre alla proposta di percorsi formativi proposti e ideati da Volontarinsieme – CSV Treviso, vi sarà la possibilità di erogare **ulteriore formazione specialistica per specifici ambiti di impegno**, attraverso corsi organizzati in co-progettazione con le OdV del territorio, volto a sostenere i corsi progettati in rete con le Associazioni con il sostegno progettuale/economico/logistico del CSV.

A tale scopo vengono riservate risorse specifiche sia in termini di personale (operatore per la progettazione) sia in termini di stanziamento per la realizzazione dei percorsi formativi (€10.000).

Obiettivi

Gli obiettivi dell'Area Formazione sono molteplici, tentando di riassumerli:

- sviluppare un'analisi dei bisogni formativi presenti nelle realtà del territorio;

- favorire la considerazione delle attività formative non come una perdita di tempo ma come un investimento soprattutto in un'ottica di formazione permanente;
- favorire le conoscenze tra persone utili alla fondazione di rapporti stabili forieri di proficui lavori di rete;
- sostenere le associazioni in ogni momento delle loro vite, dalla creazione alla gestione delle attività con percorsi concreti a soddisfarne le necessità;
- corretta gestione degli strumenti informatici del CSV Treviso (area formazione del sito web) e della comunicazione (newsletter e mailing list);
- sempre maggiore capillarità di coinvolgimento del territorio.

Soggetti coinvolti

- Personale dipendente: quota parte due dipendenti.
- Personale volontario: consiglieri del direttivo quali tutor dell'attività formativa.
- Un giovane in servizio civile.
- Come anticipato in premessa è ferma la volontà del Volontarinsieme – CSV Treviso di coinvolgere un'ampia rete di soggetti per poter utilizzare al meglio le risorse a disposizione, evitando sprechi di denaro, condividendo professionalità e opportunità.
- L'Ateneo di Ca' Foscari.
- La Consulta Provinciale dell'associazionismo.
- Il Coordinamento delle APS della provincia di Treviso.

Oltre alla proposta di percorsi formativi proposti e ideati da Volontarinsieme – CSV Treviso, vi sarà la possibilità di erogare ulteriore formazione specialistica per specifici ambiti di impegno, attraverso corsi organizzati in co-progettazione con le OdV del territorio, volto a sostenere i corsi progettati in rete con le Associazioni con il sostegno progettuale/economico/logistico del CSV.

A tale scopo vengono riservate risorse specifiche sia in termini di personale (operatore per la progettazione) sia in termini di stanziamento per la realizzazione dei percorsi formativi nell'ambito del capitolo dedicato alla Co.progettazione

La scuola di formazione socio politica (Ass. Partecipare il presente)

Nel corso del 2017 continuerà la partecipazione di Volontarinsieme – CSV Treviso alla Scuola di Formazione Socio Politica (oggi Ass. Partecipare il Presente).

I buoni risultati ottenuti nel 2016 hanno tuttavia spinto il gruppo organizzatore di cui Volontarinsieme fa parte a cercare nuove strade per assicurare la continuità della proposta culturale di livello che viene proposta.

Come abbiamo già in passato avuto modo di dire, la finalità è quella di favorire sia la crescita culturale dei partecipanti che lo sviluppo dei sistemi locali, contribuendo alla realizzazione di sinergie e reti fra i diversi soggetti che compongono la nostra società.

La novità del 2017 sarà una maggiore e forte interazione con gli altri percorsi socio-politici proposti sul territorio. Facciamo riferimento agli incontri della Scuola di Formazione Sociale di S. Agnese in Treviso e agli incontri della Settimana sociale della Diocesi di Treviso, momenti culturali ormai noti con i quali si collabora da tempo. La proposta che si intende fare è quella di trovare un argomento, un vero e proprio *fil rouge*, da affrontare da tre diversi punti di vista secondo le tre diverse anime che reggono le tre scuole.

Ciò porterebbe a creare un calendario unico nel quale i cicli di incontri proposti dalla Scuola di Formazione Socio Politica si concentrerebbero in uno, in un unico periodo dell'anno (primavera o autunno).

Quest'anno inoltre vi è l'intenzione di dedicarsi maggiormente al coinvolgimento dell'Università. Per questo motivo si decideranno le modalità con cui andare ad incontrare un nuovo tipo di pubblico.

Corsi sulla sicurezza

Volontarinsieme CSV Treviso per il 2017 ritiene importante riservare uno stanziamento da dedicare alla formazione dei Presidenti delle Associazioni: sempre più spesso le Associazioni sono luoghi dove vengono accolti non solo volontari, ma anche persone diverse dai soci stessi, che frequentano la sede per periodi più o meno lunghi e svolgono un impegno attivo. Ne sono esempio i ragazzi accolti in Alternanza scuola lavoro, le persone legate ai progetti RIA ed Ebicom e tutti i volontari. Si pensa sia necessario fornire ai Presidenti informazioni utili a far sì che queste persone siano accolte in sicurezza avviando un percorso formativo che potrà concludersi con la predisposizione del Piano sicurezza dello stato della sede.

Oneri

ambito	importo	specificità
formazione	€ 8.500,00	professionisti Università del Volontariato + CSV Milano
formazione	€ 2.000,00	promozione Università
formazione	€ 1.000,00	materiali Università
formazione	€ 1.000,00	affitto sale Università
formazione	€ 1.200,00	Scuola di formazione socio politica
formazione	€ 15.000,00	corsi sicurezza
Totale	€ 28.700,00	

Tempi

I seminari del CSV Treviso si concentrano nel primo semestre e nell'ultimo trimestre dell'anno. La possibilità di utilizzare i corsi a catalogo e di partecipare con un progetto all'utilizzo dei fondi su richiesta diretta da parte delle associazioni è invece aperta tutto l'anno, ovviamente legata alla disponibilità del capitolo di spesa.

Per quanto riguarda l'Università del Volontariato si ipotizza di seguire le tempistiche dell'anno accademico con la presentazione del percorso prima dell'estate e l'avvio dei corsi in autunno.

Indicatori di valutazione

I percorsi formativi saranno sottoposti a diversi indicatori di valutazione:

- Monitoraggio in itinere: registri presenze
- Monitoraggio in itinere: analisi realizzazione percorso proposto e raggiungimento obiettivi proposti
- Rilevazione finale: questionario qualità e/o questionario apprendimento
- Rilevazione finale: analisi percentuali frequenza e/o abbandono del percorso
- Rilevazione finale: analisi costi/benefici

Oneri di supporto generale formazione

voce di spesa	importo	specificità
personale dipendente	€ 8.635,00	quota parte dipendente
personale dipendente	€ 12.740,00	quota parte dipendente
spese telefoniche	€ 400,00	quota parte
cancelleria	€ 180,00	quota parte
valori bollati	€ 70,00	quota parte

Totale	€	22.025,00
--------	---	-----------

Totale Formazione	€	50.725,00
--------------------------	----------	------------------

4) Informazione e comunicazione

Finalità

L'aspetto della comunicazione è cruciale per tutti gli enti, in particolar modo per quelli che si occupano di servizi. E' necessaria una rapida e puntuale messa in circolo delle informazioni, che vanno modulate a seconda dello strumento utilizzato, del contenuto da veicolare, del target cui ci si rivolge.

Obiettivi

Volontarinsieme – CSV Treviso raccoglie, gestisce e offre una molteplicità di informazioni (notizie dalle associazioni e dal territorio, bandi di finanziamento, comunicazioni legali e fiscali, iniziative rivolte alla cittadinanza...) e, pertanto, si rivolge contemporaneamente ad una varietà di destinatari (OdV, APS, associazioni in genere, aspiranti volontari, docenti, giovani, studenti, cittadinanza, enti pubblici...). I canali di comunicazione perciò devono essere diversificati, e garantire efficacia nella trasmissione dei messaggi, i cui contenuti devono essere differenziati in base al canale utilizzato e ai riceventi.

Azioni

Entrando nel dettaglio dei rapporti in essere, esistono relazioni saltuarie con le redazioni giornalistiche locali (La Tribuna di Treviso, il Corriere del Veneto, il Gazzettino), e più strutturate e continuative con altre. Come "La vita del popolo", "L'Azione" e, per gli studenti "La salamandra".

Totalmente rinnovato il sito internet del volontariato trevigiano (www.trevisovolontariato.org), è stato suddiviso in 6 aree tematiche. Sono inoltre presenti spazi dedicati alle associazioni, alle news e alla conoscenza di Volontarinsieme – CSV Treviso.

Si prevede di renderlo sempre più ricco e completo di contenuti in modo da offrire risposte alle varie tipologie di utenza: associazioni costituite o in fase di costituzione, aspiranti volontari, semplici cittadini, enti pubblici.

Continuerà inoltre il servizio di newsletter quindicinale, oltre a newsletter speciali in caso di notizie urgenti e di particolare rilievo.

Oltre all'utilizzo del sito come veicolo di informazione, Volontarinsieme – CSV Treviso si occupa di tenere al corrente le Associazioni attraverso la posta elettronica, con l'inoltro delle proprie comunicazioni e delle iniziative del territorio.

Per agevolare l'incontro con i volontari più giovani e facilitare il passaggio di notizie anche verso il volontariato adulto, si deve proseguire sulla strada della moltiplicazione dei canali di comunicazione e condivisione di materiali in modo virtuale. Importante in tal senso la pagina facebook.

Ulteriore opportunità informativa deriva dalla pubblicazione dei "Diocesani" di una pagina quindicinale dedicata in cambio di 100 abbonamenti offerti alle Associazioni.

Soggetti coinvolti

- Personale dipendente: una dipendente quota parte.
- Le associazioni, gli Enti e le realtà del territorio trevigiano.

Meeting del volontariato e informazione

Volontarinsieme – CSV Treviso è ormai giunto alla dodicesima edizione del Meeting annuale del Volontariato trevigiano. Ogni edizione è stata caratterizzata in modo differente dalle precedenti, ma ciò che si è mantenuto è l'alto livello di partecipazione delle associazioni e l'altro grado di favore raccolto tra i volontari.

L'edizione del 2017, coincide con il ventennale di Volontarinsieme – CSV Treviso e per questo motivo sarà dato ampio spazio non solo alla riflessione ma anche agli aspetti più ludici dell'incontro.

Si andrà a realizzare una breve pubblicazione che vada a ricordare i momenti salienti di questi ultimi venti anni con l'idea di presentarla in occasione del Meeting. La volontà è quella di partire da tale pubblicazione per le riflessioni sul futuro del nostro settore. La sede e gli aspetti specifici dell'incontro non sono stati ancora definiti ma come sempre si confermerà la qualità dei relatori e la cura dei momenti conviviali.

Oneri

ambito	importo	specificità
informazione e comunicazione	€ 8.000,00	professionisti per ufficio stampa e comunicazione
informazione e comunicazione	€ 9.000,00	pubblicità, promozioni e partecipazione ad eventi
informazione e comunicazione	€ 12.000,00	ventennale CSV Treviso
informazione e comunicazione	€ 3.050,00	diocesani
Totale	€ 32.050,00	

Tempi

Tutto l'anno.

Indicatori di valutazione

Risposte delle associazioni alle informazioni fornite su carta, accessi al sito, accessi a face book.

Oneri di supporto generale informazione e comunicazione

voce di spesa	importo	specificità
personale dipendente	€ 2.237,00	quota parte dipendente
spese telefoniche	€ 80,00	quota parte
cancelleria	€ 36,00	quota parte
valori bollati	€ 14,00	quota parte
Totale	€ 2.367,00	

Totale informazione e comunicazione	€	34.417,00
--	----------	------------------

5) Ricerca e documentazione

Finalità

Offrire alle associazioni facile accesso alle Banche Dati del territorio trevigiano e veneto.
Offrire al territorio, attraverso il Bilancio Sociale, informazioni nuove ed approfondite della realtà del volontariato.

Obiettivi.

Dopo tre anni di esperienza progettuale relativa all'Università del volontariato, vi è la necessità di cominciare a raccogliere i frutti di questo grande investimento, che è stato ed è per Volontarinsieme - CSV Treviso Università del Volontariato.

I dati a nostra disposizione infatti sono dati numerici circa la partecipazione ai percorsi proposti e il livello di gradimento dei partecipanti, ma questi non sono elementi sufficienti a conoscere l'impatto auspicato e prodotto dal progetto stesso.

Università del Volontariato è un progetto che si pone come obiettivo ultimo quello di fornire a volontari e organizzazioni conoscenze e competenze utili al miglioramento dell'organizzazione e delle attività delle associazioni. Dopo tre anni di investimento è maturo il tempo per cominciare a capire se, e in che termini, l'ambiziosa finalità del progetto è aderente alla realtà; se, e in che modo, il know-how condiviso con i corsisti e i frequentanti l'Università del volontariato, ha prodotto cambiamenti all'interno delle organizzazioni di appartenenza e delle loro progettualità.

Per questo si intende rafforzare il rapporto con Ca' Foscari avviando un lavoro di ricerca volto alla valutazione dell'impatto sociale del progetto Università del volontariato, attraverso il finanziamento di una specifica ricerca.

Allo stesso modo si intende avviare una ricerca nell'ambito della Scuola volontariato attraverso un questionario on line da sottoporre ai giovani che, negli anni passati, hanno partecipato alle attività del Laboratorio Scuola e Volontariato.

L'obiettivo è capire se, nel tempo, hanno proseguito con il loro impegno nel sociale, e raccogliere eventualmente suggerimenti e proposte.

In questo modo sarà altresì possibile riagganciare tali giovani e rivolgere loro altre proposte di volontariato

Azioni

Gestione condivisa banca dati.
Predisposizione e presentazione Bilancio Sociale

Soggetti coinvolti

Tempi

Tutto l'anno.

Indicatori di valutazione

Numero di accessi

Oneri di supporto generale

ambito	importo	specificata
ricerca e documentazione	€ 4.000,00	verifica Università del Volontariato borsista
ricerca e documentazione	€ 4.000,00	verifica Scuola volontariato predisposizione ed erogazione questionario
Totale	€ 8.000,00	

Totale ricerca e documentazione	€ 8.000,00
--	-------------------

6) Co-progettazione sociale

Finalità

Alla luce della delibera del CoGe n. 2 del 27/02/2017 Volontarinsieme – CSV di Treviso impegna le risorse destinate per tradizione alla progettazione sociale alla co-progettazione già in corso di sperimentazione quest'anno (concorso di idee) Ci impegneremo a creare reti di soggetti che, riuniti intorno ad un tavolo ed accompagnati nella progettazione dal CSV, realizzeranno progetti articolati territorialmente che andranno a soddisfare bisogni singoli, ma condivisi in un'ottica di miglioramento dell'utilizzo delle risorse, condivisione delle problematiche, coordinamento nelle soluzioni.

Riteniamo la co-progettazione un'opportunità da sfruttare per far fruttare al meglio le risorse in nostro possesso poiché condividiamo l'idea che sommare le potenzialità di due soggetti equivalga ad aumentarne esponenzialmente la capacità. Tuttavia è innegabile come l'importanza di una rete sia data non solo dal numero dei nodi ma anche dalla loro forza. Motivo questo che ci spinge a considerare come importante il coinvolgimento nella rete delle Istituzioni presenti sul territorio, in primo luogo Comuni ed Aulss. Le loro competenze e le loro possibilità non possono che essere strumento principe dell'agire capillare del volontariato.

Per dare quindi concretezza a tali riflessioni Volontarinsieme nel biennio 2017-2018 intende avviare co-progettazioni mirate nelle sette aree in cui è suddiviso il Piano di Zona: Area persone anziane, Area minori e famiglia, Area Disabilità, Area Dipendenze, Area Salute Mentale, Area Immigrazione, Area Marginalità. Si intende avviare i lavori in tre aree nel 2017 e in quattro nel 2018.

Si è deciso di utilizzare lo strumento dei Piani di Zona poiché, approvati dalla Conferenza dei Sindaci, sono lo strumento primario di programmazione della rete dei Servizi Sociali ma soprattutto dell'integrazione sociosanitaria. Sono per definizione la realizzazione della rete attraverso la quale i Comuni d'intesa con l'Azienda Ulss, si attivano per individuare e realizzare gli obiettivi con cui garantire ai cittadini livelli uniformi di assistenza.

Le tre Aree in cui Volontarinsieme andrà ad impegnarsi nel 2017 sono: l'Area Famiglia minori adolescenti e giovani, l'Area Marginalità e l'Area Immigrazione. Nello specifico le progettualità che si intendono avviare riguardano i giovani, la raccolta di eccedenze alimentari, il contrasto alla violenza di genere e alla marginalità nelle sue diverse forme.

Il progetto sui giovani che ci si ripropone di avviare è in effetti trasversale e riguarda le esperienze dedotte dall'osservazione della nostra società e nella rilevazione di quanto sia aumentato il numero di ragazzi in sofferenza psicologica. Una crisi che non è legata esclusivamente a fattori economici, seppure siano di primaria importanza, ma che registra un turbamento esteso a più settori dell'esistenza, conseguente a una trasformazione socio-culturale che ha generato una profonda sofferenza e un profondo senso di smarrimento psicologico. Molti giovani infatti sono disorientati e paiono privi di saldi punti di riferimento che li aiutino a crescere in modo equilibrato. L'intento è quello di evitare il più possibile patologie che vadano a segnare la vita adulta, soprattutto per quei casi in cui non sarebbe ancora necessario l'intervento medico, dato che tali patologie nella metà dei casi si formano in età adolescenziale.

Si cercherà in uno stretto partenariato con l'Azienda Ulss di avviare una serie di interventi strutturati per la raccolta dei bisogni dei giovani segnalati per offrire loro un orientamento funzionale alla loro crescita.

Il progetto "Raccolta eccedenze alimentari" vedrà nel corso del 2017 una decisa concretizzazione.

Circa un terzo del cibo prodotto ogni anno, cioè circa 1,3 miliardi di tonnellate, va perduto o sprecato, causando spreco di alimenti e costi di smaltimento dei rifiuti (Fonte FAO). In Italia si spreca il 25% del cibo prodotto (Fonte: Coldiretti e uno studio di Andrea Segrè e Luca Falasconi – Libro nero dello spreco in Italia).

Prima degli sprechi in casa, il 25% di frutta e verdura viene gettata nella filiera produttiva, poi si aggiungono gli avanzi di mense scolastiche, aziendali, ospedaliere.

Volontarinsieme ha avviato una collaborazione con l'Ass. San Vincenzo aiutandola nella raccolta delle eccedenze, ma da tale esperienza si intende creare una metodologia di sistema che possa essere applicata su territorio più ampio. La volontà è quella di creare un secondo punto di raccolta (presso le strutture della San Vincenzo a Treviso) oltre a quello già esistente a Montebelluna, dove le associazioni si possano rifornire evitando così molteplici viaggi di raccolta presso i diversi donatori.

Volontarinsieme andrà ad interagire con i rappresentanti di settore per organizzare la raccolta delle eccedenze in modo ordinato e puntuale. Si tenterà nel tempo di uniformare le modalità di cessione finale all'utenza da parte delle diverse associazioni.

La progettualità di contrasto alla violenza di genere è dettata da un'attualità che troppo spesso viene funestata da eventi luttuosi.

Anche in questo caso come per la progettualità inerente i giovani si andrà a creare un rapporto di stretta partnership con il mondo della scuola presupponendo che la violenza vada combattuta con l'arma dell'istruzione e della cultura. Prevenzione sarà quindi la parola d'ordine dell'area, senza dimenticare tutte le attività che si potranno mettere in campo nel sostegno alle vittime e nel sostegno a chi riconoscerà la propria difficoltà nella gestione del rapporto con l'altro sesso.

La progettualità che si intende sostenere per combattere la marginalità è in effetti un percorso che andrà ad interessare diversi ambiti di attività. Si immagina infatti di poter creare un luogo protetto che accolga a rotazione le persone che vivono un momentaneo periodo di difficoltà: nello specifico potrebbero essere i migranti che abbiano ricevuto lo status di rifugiato, i senza fissa dimora e i sempre più frequenti casi di uomini che in seguito a separazione o a divorzio perdono la casa e la possibilità di mantenersi finendo così a vivere per strada.

La forza e l'interesse per questo nuovo tipo di progettazione consiste, oltre che nel senso di ogni singola attività, nella possibilità di intrecciare i diversi progetti facendo in modo che l'oggetto dell'uno sia risorsa per l'altro. Si creerà quindi la possibilità di avviare un volano virtuoso che permetta una più semplice sostenibilità a lungo termine.

Chiave determinante sarà la rete dei partner coinvolti tra i quali ruolo fondamentale sarà svolto dalle Istituzioni, siano esse i Comuni, l'Azienda Ulss il mondo della Scuola.

Grande sarà inoltre il ruolo di Volontarinsieme – CSV Treviso nel fare in modo che la progettazione interprovinciale prevista dallo stanziamento del CoGe prenda il via nel corso di quest'anno. Il lavoro finalizzato a questo scopo è già cominciata, seppure a solo livello locale, nel corso dell'incontro dell'ottobre 2016 quando le associazioni che avevano risposto alla call sono state invitate ad iniziare un primo processo di coprogettazione.

Per quanto riguarda le spese generali collegate a tale area di attività, alla luce delle nuove prospettive di co-progettazione si prevede un incremento dovuto allo spostamento in quest'area di ore lavoro dei dipendenti.

Obiettivi

Creare reti di Associazioni, Enti e realtà del Terzo Settore per affrontare le diverse tematiche

Soggetti coinvolti

Le organizzazioni di volontariato del territorio trevigiano iscritte al Registro Regionale del Volontariato, altre Associazioni di volontariato, aps, associazioni culturali, Enti pubblici, realtà del Terzo Settore e del mondo industriale.

Oneri

Ambito	Importo	Specifica
Co-progettazione/Concorso di idee	156.778,38	

Tempi

Dall'approvazione del Bilancio preventivo 2017

Indicatori di valutazione

Numero di associazioni che presentano il progetto

Numero di associazioni coinvolte nella co-progettazione e risultati dei progetti realizzati in comune.

Ricadute della co-progettazione sul territorio.

Oneri di supporto generale progettazione sociale

voce di spesa	importo	specifico
personale dipendente	€ 12.740,00	quota parte dipendente
personale dipendente	€ 9.553,00	quota parte dipendente
personale dipendente	€ 18.029,00	quota parte dipendente
spese telefoniche	€ 800,00	quota parte
cancelleria	€ 360,00	quota parte
valori bollati	€ 140,00	quota parte
Totale	€ 41.622,00	

Totale co-progettazione sociale	€ 198.400,38
--	---------------------

7) Animazione territoriale

In questo capitolo trovano posto le attività di progettazione e realizzazione che il CSV di Treviso, su indicazione dell'Ente Gestore, realizza in collaborazione con le Associazioni di volontariato del territorio unitamente ad altre realtà che di volta in volta possono venire coinvolte in base alle azioni previste. Si tratta di un tipo di progettazione ed attuazione che avviene per gradi e che vede il CSV come catalizzatore delle richieste, mediatore nella messa in rete delle Associazioni, co-protagonista nella realizzazione dei progetti.

Laboratorio Socio Sanitario

Il 2017 sarà un anno di pieno rilancio per il settore Socio-Sanitario. La recente riforma del sistema Sanitario del Veneto ha modificato radicalmente l'organizzazione delle Ulss sul territorio.

In provincia di Treviso le tre Ulss sono state unificate e ciò ha comportato non solo le immaginabili difficoltà per l'organizzazione dei servizi ma anche una nuova modalità operativa da parte del Laboratorio Socio-Sanitario da un punto di vista organizzativo. Sarà infatti necessario coordinare le attività su un'area vasta, pur mantenendo alta l'attenzione sulle necessità locali.

Finalità

Il Laboratorio non ritiene di dover mutare le proprie finalità, anzi le vede rafforzate dalla recente attuazione della riforma. Viene infatti confermato il modello del sistema socio-sanitario Veneto praticamente unico nel panorama italiano. Facciamo riferimento all'adozione della scelta dell'integrazione socio-sanitaria, momento nel quale le Unità Sanitarie Locali si evolsero in Unità Locali Socio Sanitarie.

Tale evoluzione legge la salute come determinata da più fattori che pongono al centro del proprio agire la persona:

- Socio economici: occupazione, disoccupazione, emersione di nuove povertà, incremento dell'età media, esclusione sociale, ecc.
- Ambientali: acqua, aria e alimenti, ambiente sociale e culturale, inquinamento, ecc.
- Sociali: coesione sociale, solidarietà sociale, sicurezza, incremento dell'immigrazione (con riesposizione a vecchi patogeni ed immissione di nuovi patogeni sconosciuti), ecc.
- Stili di vita: alimentazione, sedentarietà, stress, fumo, alcol, sesso, farmaci, ecc.
- Accesso ai servizi: istruzione, trasporti, servizi sociali, ecc.

Nonostante la Riforma Volontarinsieme – CSV Treviso si ripropone di continuare nel proprio compito, tramite il Laboratorio Socio Sanitario, di elemento partecipe, preparato e autorevole affinché gli spazi di concertazione siano occupati nel tentativo di raggiungere un ottimale livello di erogazione dei servizi a favore della nostra Comunità.

Le finalità del laboratorio non possono che essere:

- risposta ai bisogni di salute della popolazione;
- risposta ai bisogni di assistenza sanitaria e sociale;
- verifiche in termini di efficacia in itinere ed ex post delle azioni fatte.

Obiettivi

Gli obiettivi del Laboratorio Socio Sanitario sono molteplici a seconda delle attività che si andranno a proporre e a seconda delle aree di intervento per cui tali attività verranno proposte. Essendo degli obiettivi di indirizzo ricalcano gli obiettivi che il Laboratorio si è dato all'atto della sua formazione.

Tentando di riassumerli:

- continuare nell'opera di accreditamento del Volontariato presso la nuova Azienda Ulss del territorio

quale partner competente ed autorevole, grazie alla partecipazione ai Piani di Zona, all'organizzazione della Conferenza dei Servizi, alla partecipazione alle Commissioni e ai gruppi di lavoro cui Volontarinsieme – CSV Treviso è invitato a partecipare;

- coinvolgere le Conferenze dei Sindaci secondo il loro ruolo e responsabilità;
- condurre una partecipazione attiva e concreta nel confronto con l'Azienda Ulss del territorio, volta al superamento di criticità concordemente rilevate;
- favorire la realizzazione di reti di associazioni impegnate nella stessa area di attività secondo le aree di lavoro del Piano di Zona per poter rilevare bisogni e necessità;
- attivare le reti così individuate per il superamento delle criticità presenti sul territorio;
- sostenere i gruppi ama ed i loro facilitatori affinché divengano incubatori di empowerment personali da riversare sul territorio recuperando elementi positivi per l'intera comunità;
- avviare su base provinciale un progetto utile alla diffusione dell'Istituto dell'Amministratore di Sostegno per un sostegno ad una parte della Comunità in continua crescita numerica.

Azioni

Nel 2017 le attività del Laboratorio Socio Sanitario si svilupperanno probabilmente in modo molto più organico rispetto al passato, secondo le consuete linee d'attività, su scala provinciale.

a) Conferenza dei Servizi.

In merito all'organizzazione della Conferenza dei Servizi si dovranno attendere le decisioni dell'Azienda per sapere se si organizzerà un'unica Conferenza, come unica è l'Aulss, oppure se si andranno ad organizzare Conferenze sulla base degli attuali distretti.

Ad ogni modo Volontarinsieme – CSV Treviso tenterà di far proseguire l'esperienza vissuta in Ulss 9 negli ultimi anni basata sulla collaborazione con Conferenza/e dei Sindaci, l'Azienda Ulss, e con il/gli URP.

Ricordiamo come il percorso sia frutto di una condivisione degli aspetti ritenuti più importanti nell'erogazione dei servizi al cittadino da parte dell'Azienda Ulss. Su tali aspetti nel corso dell'anno si andranno ad organizzare dei seminari specifici con i rappresentanti del mondo del volontariato e dell'Ulss in modo tale da poter avere un quadro definito della situazione. Durante la Conferenza si andranno a presentare i risultati ottenuti nei seminari tematici e si esplicheranno gli obiettivi che l'Azienda con il mondo del Volontariato si riprometteranno di perseguire nel corso dell'anno successivo.

Vale la pena citare come l'esperienza vissuta in Ulss 9 nel corso degli anni abbia registrato una sempre maggior disponibilità da parte dei Servizi al confronto, a volte anche difficile, con i rappresentanti del volontariato, i quali a loro volta si sono sempre più impegnati per fornire osservazioni precise.

Nel concreto quindi si possono ipotizzare le seguenti azioni:

- Allargamento del Laboratorio a volontari rappresentanti di tutti i territori Ulss
- Individuazione delle tematiche più sentite nei Distretti
- Riflessione sull'omogeneizzazione dei temi per territorio o sulla necessità di affrontare tematiche differenti per territori differenti
- Organizzazione dei seminari
- Organizzazione delle Conferenze dei Servizi

b) Piani di zona.

I Piani di Zona sono stati prorogati anche per il 2017. Volontarinsieme – CSV Treviso intende utilizzare questo tempo per una nuova ed adeguata preparazione a svolgere il nostro ruolo.

Abbiamo in passato relazionato su come, nel corso degli anni, i volontari impegnati abbiano espresso un progressivo disinteresse per le attività e per la partecipazione ai lavori dei Tavoli di Area. Le cause sono indubbiamente molteplici ma le più ricorrenti sono state la povertà della realizzazione dei progetti e la sensazione di non essere realmente coinvolti nei ruoli di indirizzo delle attività.

Si continua tuttavia a ritenere i Piani di Zona uno strumento fondamentale per la costruzione di progettualità rivolte all'esaudimento dei bisogni della collettività. Per tale motivo si decide di investire nuove energie e rendere il volontariato un soggetto importante nella collaborazione con le Istituzioni facendogli vivere il proprio ruolo concertativo con piena coscienza.

Si pensa quindi a preparare i volontari per realizzare una progettazione partecipata che risulta di primaria importanza come metodologia con la quale affrontare la stesura dei piani di attività proposti anche da Volontarinsieme.

Le azioni che pensiamo di poter affrontare si suddividono in due aree: formazione e realizzazione. Le due aree di attività saranno precedute dall'insediamento di un comitato scientifico che ne sosterrà la programmazione.

Le attività formative si realizzeranno su 2 diversi livelli:

- a) Aperta a tutti gli interessati: definizione di Piano di Zona, punti deboli e punti di forza, chi li governa, come siano costituiti, il ruolo di ogni compagine sociale e soprattutto quello del volontariato.
- b) Dedicata a chi andrà a rappresentare il volontariato ai Piani di Zona: approfondimento sullo strumento, e, per i rappresentanti del volontariato ai tavoli, è inoltre fondamentale che sia chiaro il ruolo e la funzione che vanno ad assumere e quindi definire concetti quali rappresentanza e rappresentatività, definizione della metodologia di rapportistica con la struttura (CSV)

Le attività per la realizzazione della partecipazione ai Piani si realizzeranno per gradi:

- a) Incontri di Area per le sette in cui si era suddiviso il Piano di Zona. Ogni incontro vedrà le associazioni di una determinata area scambiarsi buone prassi, ed individuare le priorità del settore. Si andranno ad analizzare le linee guida per stesura nuovi Piani di Zona ed infine, individuate le priorità, si passerà alla coprogettazione. I progetti saranno presentati per l'inserimento nei Piani di Zona. Potranno essere sostenuti da risorse Ulss o da risorse del CSV.
- b) Individuazione referenti dei Tavoli di lavoro dei Piani di Zona.

Riteniamo che ad ogni Area di intervento dei Piani di Zona potrebbe essere attribuito oltre che il referente individuato dal volontariato anche un componente del Consiglio Direttivo per assicurare il raccordo tra ogni area e Volontarinsieme – CSV Treviso.

I lavori delle diverse Aree saranno governati da un professionista che faciliti la comunicazione e la realizzazione degli obiettivi che ci pone quali l'individuazione e la stesura dei progetti.

L'obiettivo generale è quello di garantire il ruolo di Volontarinsieme come affidabile partner delle Istituzioni e come punto di riferimento per i volontari partecipanti.

c) **Giro di Boa.**

Anche il progetto Giro di Boa nel 2017 vivrà una nuova concretizzazione.

Nel corso del 2016 si è realizzato l'aggiornamento della mappatura dei gruppi presenti sull'intero territorio provinciale. Il gruppo di lavoro sulla base dei nuovi dati ha deciso di offrire un nuovo percorso formativo per far in modo che i gruppi possano ricevere un primo sostegno utile a rafforzarne le attività. Nel corso dell'anno si organizzeranno anche attività formative specifiche per la figura del facilitatore e sarà avviata anche una serie di attività che illustrino alle associazioni di volontariato la conoscenza dello strumento "gruppo" e che tentino di favorire la nascita di nuovi gruppi in quei settori che ne sentano la necessità.

Le azioni:

- Organizzazione incontri di formazione per partecipanti ai gruppi AMA
- Raccolta bisogni espressi dai gruppi
- Appuntamenti per la diffusione della conoscenza dello strumento Auto mutuo aiuto presso le associazioni di volontariato e studio della possibilità di creazione nuovi gruppi AMA

- Percorsi formativi per la figura del Facilitatore
- Creazione “Albo” dei facilitatori
- Organizzazione incontri con le Istituzioni (Ulss e Comuni) dal confronto con le quali si raccoglieranno nuove indicazioni per lo sviluppo del progetto

d) Amministratore di sostegno.

Volontarinsieme - CSV Treviso intende compiere l'ultimo passo per la realizzazione del progetto sull'Amministratore di sostegno: l'apertura di uno sportello informativo nel territorio dell'ex Ulss 9.

L'Istituto dell'Amministratore di Sostegno, come indicato dalla Legge Regionale 6 del 2004, e come abbiamo già avuto modo di comunicare, è indirizzato alla tutela delle persone incapaci di comprendere, compiere delle scelte e curare in modo adeguato i propri interessi, permettendo loro di mantenere la propria individualità e dignità.

Si apre tuttavia un nuovo fronte offerto dalla riforma del settore sanitario veneto. Sarà infatti necessario avviare una riflessione sulla mancata omogeneità di servizio offerta nei tre territori che facevano riferimento alle tre Ulss presenti in provincia.

Le Azioni:

- Apertura di uno sportello informativo rivolto alla cittadinanza che possa fornire informazione, orientamento, consulenza e supporto.
- Organizzazione attività di formazione sull'Istituto dell'A.d.s. Al termine delle stesse si raccoglieranno le disponibilità a rivestire il ruolo di Amministratore di Sostegno.
- Continuo aggiornamento di un Elenco degli A.d.S.
- Creazione di una rete di collaborazione con i Servizi e con il Tribunale in merito all'A.d.S.
- Creazione di una rete di collaborazione con i CSV dove sono già avviate esperienze simili

Per il 2017 si intende inoltre richiedere alla nuova Azienda Ulss di aumentare la collaborazione già avviata con successo per la stesura di un piano formativo annuale sulle tematiche sociosanitarie di maggior interesse.

Soggetti coinvolti

I Soggetti coinvolti nelle politiche socio sanitarie sono numerosi (Regione Veneto, Comuni, Conferenza dei Sindaci, Conferenza Regionale Permanente per la programmazione socio-sanitaria, Azienda Ulss e Ospedaliera, Terzo settore, Associazioni di categoria), con ruoli e competenze diverse definiti dall'attuale legislazione.

ambito	importo	specificità
animazione territoriale	€ 1.000,00	formazione AdS
animazione territoriale	€ 1.000,00	formazione Giro di Boa
animazione territoriale	€ 4.000,00	professionista Piani di Zona
Totale	€ 6.000,00	

Tempi

Il Laboratorio Socio Sanitario non prevede soluzione di continuità. E' attivo durante tutto il corso dell'anno. Le agende del 2017 saranno diverse da progetto a progetto.

Amministratore di Sostegno:

- da gennaio: apertura sportello
- dalla primavera: realizzazione attività formative
- dalla primavera: realizzazione elenco ADS
- nell'anno avvio riflessione sull'omogeneizzazione dei servizi

Eccedenze Alimentari:

- marzo: realizzazione convegno aperto alla cittadinanza
- primavera: accordi con realtà del territorio
- aprile – maggio: raccolta disponibilità donatori
- aprile – maggio: raccolta necessità empori
- dalla primavera: avvio campagna ricerca volontari
- a seguire: individuazione sedi per centri raccolta

Indicatori di valutazione

Le attività del Laboratorio non consentono un unico percorso di valutazione.

Per quanto riguarda la Conferenza dei Servizi le attività saranno valutate in base a:

- Monitoraggio in itinere: registri presenze
- Rilevazione finale: analisi realizzazione percorso proposto e raggiungimento obiettivi proposti

Per i Piani di Zona:

- Monitoraggio in itinere: partecipazione agli incontri proposti dal CSV Treviso e agli incontri dei Tavoli di lavoro delle Aree dei Piani di Zona
- Monitoraggio in itinere: registri presenze
- Rilevazione finale: questionario qualità e/o questionario apprendimento
- Rilevazione finale: analisi percentuali frequenza e/o abbandono del percorso
- Rilevazione finale: analisi raggiungimento obiettivi (inserimento progetti nel nuovo Piano – rapporto referenti delle Aree con il territorio)

Per il progetto Giro di Boa

- Monitoraggio in itinere: registri presenze
- Monitoraggio in itinere: analisi realizzazione percorso proposto e raggiungimento obiettivi proposti
- Rilevazione finale: questionario qualità e/o questionario apprendimento
- Rilevazione finale: analisi percentuali frequenza e/o abbandono del percorso
- Rilevazione finale: analisi costi/benefici

Per il progetto sull'Amministratore di Sostegno

- Monitoraggio in itinere: registri presenze
- Rilevazione finale: questionario qualità e/o questionario apprendimento
- Rilevazione finale: analisi percentuali frequenza e/o abbandono del percorso
- Rilevazione finale: realizzazione Elenco ADS
- Rilevazione finale: numero accessi allo sportello

Per il progetto raccolta eccedenze alimentari

- Monitoraggio in itinere: stesura accordi
- Monitoraggio in itinere: analisi quantitativa/qualitativa delle raccolte

- Monitoraggio finale: numero persone aiutate
- Monitoraggio finale: numero volontari coinvolti
- Monitoraggio finale: numero mezzi coinvolti

Volontarinsieme – CSV Treviso nel territorio

Vi è poi una serie di attività che sta impegnando Volontarinsieme – CSV Treviso pur non prevedendo uscite da un punto di vista economico.

- **Protocollo d'intesa attività di volontariato da parte dei richiedenti asilo.** Volontarinsieme – CSV Treviso insieme ad altri soggetti del territorio, tra cui la Prefettura, le Caritas e molti Comuni della provincia, ha siglato un protocollo utile a definire il quadro entro il quale poter impiegare i richiedenti asilo in attività di pubblica utilità. Si ritiene che tale adesione possa far in modo che i migranti abbiano la possibilità di spendere il proprio tempo in modo positivo, ma anche che le associazioni siano arricchite di nuove forze. Ma soprattutto si mira ad un abbassamento delle tensioni sociali e ad un arricchimento culturale per la comunità

Gli obiettivi per il 2016

- Coinvolgere le associazioni del territorio
- Sostenere le associazioni che manifesteranno la propria disponibilità nella stesura degli accordi con i Comuni di riferimento
- Sostenere le associazioni nella formulazione delle progettualità ed esercitarne il ruolo di rappresentanza presso la Prefettura
- **Protocollo Affitti.** Come già anticipato in fase di relazione al bilancio 2015. Volontarinsieme – CSV Treviso si è impegnato come portavoce delle associazioni di Treviso nella formulazione di una bozza di protocollo che miri ad uniformare la situazione degli affitti ed abbia un'azione calmierante sugli stessi. Nel corso del 2016 si continuerà a seguire l'argomento

Gli obiettivi per il 2016

- Concretizzare la bozza in protocollo
- **Regolamento per il Baratto Amministrativo.** Anche in questo caso Volontarinsieme – CSV Treviso recitato il proprio ruolo di rappresentanza del mondo del Volontariato trevigiano. Nel corso dello scorso anno ha proposto al Comune di Treviso, un protocollo utile alla gestione del “baratto amministrativo” (art. 24 della Legge n. 164 dell'11 novembre 2014).

Gli obiettivi per il 2016

- Concretizzare la bozza in protocollo

Soggetti coinvolti

Personale interno: quota parte 1 dipendente

Personale volontario: 4 volontari

Personale esterno: professionisti per eventuali iniziative specifiche

Tempi

- **Protocollo d'intesa attività di volontariato da parte dei richiedenti asilo**

Gennaio – Febbraio: definizione modalità operative con la Prefettura

Marzo – Aprile: presentazione progetti

Maggio – giugno: avvio attività

- **Protocollo Affitti**

Febbraio – Marzo: analisi bozza protocollo

Aprile – Maggio: formalizzazione del protocollo.

- **Protocollo Baratto Amministrativo**

Febbraio – Marzo: analisi bozza protocollo

Aprile – Maggio: formalizzazione del protocollo.

Indicatori di valutazione

- **Protocollo d'intesa attività di volontariato da parte dei richiedenti asilo**

Sulla base del n. di associazioni coinvolte, del n. di progetti accettati e del n. di migranti attivati si potrà valutare l'efficacia dello strumento.

- **Protocollo Affitti.**

La valutazione del lavoro si baserà essenzialmente sulla chiusura del documento

- **Protocollo Baratto Amministrativo**

La valutazione del lavoro si baserà essenzialmente sulla chiusura del documento

Oneri di supporto generale animazione territoriale

voce di spesa	importo	specificità
personale dipendente	€ 22.536,00	quota parte dipendente
spese telefoniche	€ 440,00	quota parte
cancelleria	€ 198,00	quota parte
valori bollati	€ 77,00	quota parte
Totale	€ 23.251,00	

Totale animazione territoriale	€ 29.251,00
---------------------------------------	--------------------

8) Supporto logistico

Finalità

I servizi tecnico-logistici sono particolarmente richiesti dalle OdV, considerando che molte di esse difettano di risorse strutturali adeguate. Vengono infatti forniti nell'intento di sopperire alla carenza di mezzi propri, in particolare per lo svolgimento di attività formative e assemblee.

Permettere alle associazioni di accedere ai servizi necessari per il loro normale funzionamento. I dipendenti del CSV sono quotidianamente impegnati nel supportare le Associazioni che ne facciano richiesta per migliorare e rendere più funzionale la loro presenza sul territorio.

Obiettivi

Migliorare, facilitare ed economizzare la gestione e l'auto gestione delle associazioni del territorio

Azioni

Attualmente il Centro di Servizio mette gratuitamente a disposizione delle associazioni la seguente strumentazione:

- videoproiettori;
- pc portatile;
- lavagne a fogli mobili;
- gazebo.

E' inoltre attivo un servizio di fotocopie (destinato a documenti necessari per l'attività).

Infine, sono a disposizione i seguenti spazi d'incontro:

- sala riunioni presso la nuova sede di Volontarinsieme - CSV (modulabile, circa 35 posti);

La sala è attrezzata con videoproiettore e collegamento per PC.

Tutti i servizi sopra descritti vanno costantemente "aggiornati" per venire incontro il più possibile alle esigenze delle associazioni.

Soggetti coinvolti

Tutte le associazioni non lucrative del territorio che ne facciano richiesta.

Tempi

I servizi vengono offerti per tutto l'anno

Indicatori di valutazione

Numero di associazioni che accedono ai diversi servizi

Oneri

voce di spesa	importo	specificata
supporto logistico	€ 1.000,00	utenze
supporto logistico	€ 1.000,00	canoni
Totale	€ 2.000,00	

Totale supporto logistico	€ 2.000,00
----------------------------------	-------------------

9) Oneri di funzionamento sportelli operativi

Finalità

Il territorio trevigiano è suddiviso in quattro Coordinamenti Territoriali tutti costituiti in Associazione di Volontariato iscritte al Registro Regionale del Volontariato e gestiti esclusivamente da volontari. Da anni il

CSV ha deciso di sostenere le attività di queste organizzazioni di secondo livello attraverso il sostegno alle spese di gestione e attraverso la presenza in loco dei dipendenti del CSV che su appuntamento offrono le proprie competenze attraverso la presenza in ciascuna sede. In tale modo si raggiungono e si cerca di soddisfare le richieste che provengono dalle Associazioni che hanno difficoltà a recarsi alla sede centrale di Treviso per diverse motivazioni.

Obiettivi

Sostegno all'attività del territorio, sostegno alle attività del CSV realizzate in ciascun Coordinamento.

Azioni

Telefono, fotocopie, sedi per riunioni. Consulenze. Sostegno al funzionamento dei Coordinamenti.

Soggetti coinvolti

Personale dipendente: tre dipendenti del CSV,

Personale volontario: i volontari impegnati nell'apertura delle sedi e nell'offerta delle informazioni di prima necessità per le associazioni.

Tempi

Tutto l'anno

Indicatori di valutazione

Frequenzazione delle sedi da parte dei volontari

Oneri di supporto generale sportelli operativi

voce di spesa	importo	specificata
sportelli operativi	€ 7.000,00	sostegno coordinamenti territoriali

voce di spesa	importo	specificata
personale dipendente	€ 4.776,00	quota parte dipendente
personale dipendente	€ 2.237,00	
spese telefoniche	€ 40,00	quota parte
cancelleria	€ 18,00	quota parte
valori bollati	€ 7,00	quota parte
Totale	€ 7.078,00	

Totale funzionamento sportelli operativi	€ 14.078,00
---	--------------------

Oneri finanziari e patrimoniali

Su rapporti bancari Euro 700=

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

voce di spesa	importo	specificata
acquisti	€ 360,00	cancelleria
servizi	€ 27.240,00	Rimborso spese volontari, aggiornamento personale, consulenze, assicurazioni, pulizie locali, spese telefoniche, utenze, manutenzione, valori bollati
godimento beni di terzi	€ 13.000,00	Affitti, canoni di locazione
personale	€ 42.439,00	Quota parte personale
ammortamenti	€ 1.500,00	macchinari e software per l'ufficio
altri oneri	€ 5.555,03	CSV.net
	€ 90.094,03	

Dipendente	Livello retributivo	Tipo di contratto	% Part Time	Monte ore settimanali	Costo complessivo annuale	Di cui oneri di supporto generale	Di cui oneri da attività tipica
Dip 1	I	Part time	90	36	47.761	33.433	14.328
Dip 2	II	Full time	100	40	45.072	4.507	40.565
Dip 3	II	Part time	50	20	22.367		22.367
Dip 4	II	Part time	85	34	38.218		38.218
Dip 5	II	Part time	75	30	23.596		23.596
Dip 6	II	Part time	63	25	25.903		25.903
					202.917	37.939	164.978

Tabelle riassuntiva personale dipendente comprensiva di IRAP

Prospetti contabili

BILANCIO PREVISIONALE 2017 ENTE GESTORE	
	Preventivo 2017
PROVENTI	
1) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ TIPICHE	555.503,41
1.1) Da contributi Fondo Speciale ex art. 15 legge 266/91	
1) Contributi per servizi	555.503,41
2) Contributi per progettazione sociale	
3) Contributi per progetto SUD	
1.2) Da contributi su progetti	
1.3) Da contratti con enti pubblici	
1.4) da soci e associati	
1.5) da non soci	
1.6) Altri ricavi e proventi	
2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	
2.1) raccolta 1	
2.2) raccolta 2	
2.3) raccolta 3	
2.4) Altri	
3) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	
3.1) Da gestioni commerciali accessorie	
3.2) Da contratti con gli enti pubblici	
3.3) Da soci e associati	
3.4) Da non soci	
3.5) Altri ricavi e proventi	
4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	
4.1) Da rapporti bancari	
4.2) Da altri investimenti finanziari	
4.3) Da patrimonio edilizio	
4.4) Da altri beni patrimoniali	
5) PROVENTI STRAORDINARI	
5.1) da attività finanziaria	
5.2) da attività immobiliari	
5.3) da altre attività	
Totale proventi	555.503,41

BILANCIO PREVISIONALE 2017 VOLONTARINSIEME – CSV TREVISO	
	Preventivo 2016
ONERI	
1) ONERI DA ATTIVITÀ TIPICA	464.709,38
1.1) DA GESTIONE CSV	
1) Promozione del volontariato	89.506,00
2) Consulenza e assistenza	38.332,00
3) Formazione	50.725,00
4) Informazione e comunicazione	34.417,00
5) Ricerca e documentazione	8.000,00
6) Progettazione sociale	198.400,38
7) Animazione territoriale	29.251,00
8) Supporto Logistico	2.000,00
9) Oneri di funzionamento sportelli operativi	14.078,00
1.2) DA ALTRE ATTIVITA' TIPICHE DELL'ENTE GESTORE	
2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	
2.1) raccolta 1	
2.2) raccolta 2	
2.3) raccolta 3	
2.4) Attività ordinaria di promozione	
3) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	
3.1) acquisti	
3.2) servizi	
3.3) godimento di beni di terzi	29.251,00
3.4) personale	
3.5) ammortamenti	
3.6) oneri diversi di gestione	
4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	700,00
4.1) Da rapporti bancari	700,00
4.2) Da altri investimenti finanziari	
4.3) Da patrimonio edilizio	
4.4) Da altri beni patrimoniali	
5) ONERI STRAORDINARI	
5.1) da attività finanziaria	
5.2) da attività immobiliari	
5.3) da altre attività	
6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE	90.094,03
6.1) acquisti	360,00
6.2) servizi	27.240,00
6.3) godimento di beni di terzi	13.000,00
6.4) personale	42.439,00
6.5) ammortamenti	1.500,00
6.6) altri oneri	5.555,03
Totale oneri	555.503,41

Il Presidente

Il 7° Componente il Direttivo